

Allegato A alla determinazione n. meccanografico 740/2017

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Oggetto:

**GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI DELLA
CITTA' DI PINEROLO
DAL 1 DICEMBRE 2017 AL 30 NOVEMBRE 2020
(Codice CIG. 7118750257)**

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**
- ART. 2 – PLANIMETRIE DEI CIMITERI**
- ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO**
- ART. 4- AMMONTARE DELL'APPALTO E REVISIONE DEL PREZZO**
- ART. 5 - DOCUMENTI DI GARA**
- ART. 6 - ONERI PER LA SICUREZZA**
- ART. 7 - REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**
- ART. 8 – MODALITA' DELLA GARA E CRITERI DI VALUTAZIONE**
- ART. 9 - SOPRALLUOGO**
- ART. 10 - DESCRIZIONE SERVIZI CIMITERIALI**
- ART. 11 - PRESTAZIONI ACCESSORIE**
- ART. 12 - ATTREZZATURE E MACCHINARI**
- ART. 13 - LOCALI CONCESSI IN USO ALL'AGGIUDICATARIO ALL'INTERNO DEI CIMITERI**
- ART. 14 - PERSONALE - REQUISITI E COMPORTAMENTO**
- ART. 15 – ASSUNZIONE DI PERSONALE DELL'IMPRESA CESSANTE**
- ART. 16 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 17 - RESPONSABILITA'**
- ART. 18 - POLIZZA ASSICURATIVA**
- ART. 19 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**
- ART. 20 - ANDAMENTO E SORVEGLIANZA DEL SERVIZIO**
- ART. 21 - DISPOSIZIONI RELATIVE AI SUBAPPALTI**
- ART. 22 - SOVRAINTENDENZA DEI SERVIZI**
- ART. 23 – PENALITÀ**
- ART. 24 - CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE**
- ART. 25 - DIFFIDA AD ADEMPIERE**
- ART. 26 - ALTRE IPOTESI DI INADEMPIMENTO**
- ART. 27 - RECESSO DAL CONTRATTO**
- ART. 28 - QUINTO D'OBBLIGO**
- ART. 29 - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA**
- ART. 30 - CAUZIONE DEFINITIVA**
- ART. 31 - PREZZI**
- ART. 32 – CORRISPETTIVI E PAGAMENTI**
- ART. 33 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**
- ART. 34 - FORO COMPETENTE**
- ART. 35 - SPESE CONTRATTUALI**
- ART. 36 - OSSERVANZA DI NORME E DISPOSIZIONI**
- ART. 37 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
- ART. 38 - TRATTAMENTO DEI DATI**

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è la gestione dei servizi cimiteriali presso i cimiteri cittadini del Comune di Pinerolo (Urbano, Abbadia Alpina, Riva di Pinerolo, Baudenasca e Talucco) e precisamente:

- 1) l'esecuzione delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura di un feretro ovvero di una cassetta ossario ovvero di un urna cineraria a mezzo inumazione o tumulazione, oltre a quelle operazioni similari e conseguenti quali: esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali, ecc., così come più dettagliatamente descritte nell'art. 10 lettera A) del presente capitolato;
- 2) la manutenzione ordinaria e la pulizia ordinaria dei cimiteri e delle relative strutture che si realizza a mezzo di tutto l'insieme dei servizi, forniture e quanto altro necessario per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda il manto erboso, i vialetti, i percorsi pedonali, i manufatti, i servizi igienici, ecc...; il tutto come più dettagliatamente descritto nell'art. 10 lettera B) del presente capitolato;
- 3) la custodia e reperibilità nei cimiteri, così come meglio descritto nell'art. 10 lettera C) del presente capitolato;
- 4) la fornitura delle le planimetrie dei cinque cimiteri cittadini ottenute in seguito a rilievo topografico dei cimiteri stessi con restituzione grafica georeferenziata in formato digitale (dwg) e cartaceo, come più dettagliatamente descritto dell'articolo 2 del presente capitolato.

La gestione dei servizi cimiteriali dovrà essere svolta in ottemperanza a quanto disposto D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria" e smi, dal regolamento comunale di polizia mortuaria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 18/04/2013, esecutiva ai sensi di legge, dalla legge regionale n. 15 del 3 agosto 2011 "Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali. Modifiche della legge regionale del 31 ottobre 2007, n. 20 (Disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri), dal piano tecnico cimiteriale dei cimiteri comunali e dalle disposizioni di legge nazionali e regionali in materia.

L'affidatario dovrà fornire tutte le attrezzature, i materiali, i mezzi ed il personale necessari ad eseguire le operazioni di cui ai precedenti punti.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, i mezzi, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per rendere i servizi completamente compiuti e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, utilizzando le migliori caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative.

L'aggiudicatario è esonerato (di norma) dall'obbligo di effettuare i servizi di seppellimento nelle seguenti giornate: tutte le domeniche e tutti i giorni festivi previsti dal calendario italiano, ad eccezione dei funerali che si dovranno svolgere obbligatoriamente in giornata festiva (ai sensi del D.P.R. 285 del 10.09.1990), che verranno comunicati tempestivamente dall'ufficio servizi cimiteriali, conformemente a quanto disposto dall'Ordinanza del Sindaco che regola gli orari di svolgimento dei servizi funebri e cimiteriali.

ART. 2
PLANIMETRIE DEI CIMITERI

Il Concessionario deve fornire al Committente, entro 10 (dieci) mesi dalla data di avvio del servizio, pena l'applicazione della penale prevista ai sensi del successivo articolo 23, lettera r), le planimetrie dei cinque cimiteri cittadini ottenute in seguito a rilievo topografico dei cimiteri stessi con restituzione grafica georeferenziata in formato digitale (dwg) e cartaceo.

Le planimetrie dovranno essere realizzate in formato dwg (autocad versione 2010) e dovranno consentire di visualizzare per ciascun cimitero i singoli ampliamenti suddivisi nei relativi comparti, oltre che - per ogni comparto - le varie sepolture a terra ben delimitate, numerate e descritte per tipologia (campo Comune, aree di inumazione quinquennale e sepolture private), le tombe di famiglia, e le varie campate di loculi, cellette ossario e cinerarie. Dovranno essere altresì realizzati tutti i prospetti in visione frontale in formato dwg (autocad versione 2010) riferiti alle varie campate di loculi e ossari con

la relativa numerazione.

Dovrà essere inoltre fornito un elaborato grafico e digitale in formato dwg relativo allo stato di occupazione delle singole sepolture (libera, occupata, prenotata) da evidenziare con colori diversi. I dati relativi allo stato di prenotazione delle sepolture verrà fornito dall'ufficio servizi cimiteriali. Questo elaborato, realizzato in formato dwg, dovrà essere aggiornato costantemente e trasmesso in tempo reale in seguito ad ogni modifica in formato pdf tramite posta elettronica ordinaria o certificata all'ufficio servizi cimiteriali.

ART. 3

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto relativo alla gestione dei servizi cimiteri indicati all'articolo 1 del presente capitolato speciale ha durata di mesi 36 (trentasei), e precisamente dal 1 dicembre 2017 al 30 novembre 2020.

A partire dal 1 dicembre 2017 l'aggiudicatario dovrà assicurare la completa gestione di quanto indicato nell'art. 1, anche nelle more della stipula del relativo contratto.

E' prevista la possibilità da parte del Committente medesimo, prima della scadenza, di procedere alla ripetizione del servizio per la durata di ulteriori mesi 24 (ventiquattro) (con decorrenza dal 1 dicembre 2020 e con scadenza al 30 novembre 2022), ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs 50/2016.

Qualora, per qualsiasi motivo, alla scadenza del contratto il nuovo appaltatore non abbia dato avvio al servizio ovvero non si siano concluse le procedure di gara per il nuovo affidamento, l'aggiudicatario, se richiesto dal Comune, è tenuto a garantire il servizio fino all'insediamento della nuova impresa, alle stesse condizioni dell'appalto cessato.

ART. 4

AMMONTARE DELL'APPALTO E REVISIONE DEL PREZZO

Si rende noto, per quanto concerne i servizi cimiteriali di cui all'articolo 1, che la stima annua presunta del presente appalto, calcolata in parte a corpo ed in parte a misura, prendendo in considerazione i dati relativi alle prestazioni effettuate nel corso degli esercizi finanziari 2014-2015-2016 ed al numero delle concessioni che giungeranno a scadenza nei prossimi tre anni è la seguente:

SERVIZI CIMITERIALI – COSTO PRESUNTO STIMATO ANNUO IVA ESCLUSA		
1) PRESTAZIONI PRINCIPALI <u>Calcolate a misura</u>	Esecuzione delle operazioni cimiteriali di cui all'art. 10 lettera A)	€114.469,00
2) PRESTAZIONI SECONDARIE <u>Calcolate a corpo</u>	Manutenzione ordinaria e pulizia dei cimiteri di cui all'art. 10 lettera B)	€44.439,12
3) PRESTAZIONI SECONDARIE <u>Calcolate a corpo</u>	Custodia e reperibilità nei cimiteri di cui all'art. 10 lettera C)	€50.990,93
4) PRESTAZIONI SECONDARIE <u>Calcolate a corpo</u>	Fornitura delle planimetrie dei cinque cimiteri cittadini ottenute in seguito a rilievo topografico dei cimiteri stessi con restituzione grafica georeferenziata in formato digitale (dwg) e cartaceo di cui all'art. 2	€2.800,00
TOTALE		€ 212.699,05

Alla luce di quanto riportato nella tabella di cui sopra, il valore dell'appalto è pertanto stimato

presuntivamente in € **212.699,05 annui** IVA esclusa, che moltiplicato per anni 3 (tre) comporta un valore presunto di Euro € **638.097,15** IVA esclusa. Tale importo tiene conto del costo del lavoro e degli oneri per la sicurezza a carico dell'affidatario.

All'importo così determinato dovranno essere aggiunti gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze, non soggetti a ribasso, calcolati in € 1.000,00, che moltiplicati per anni 3 (tre) comportano un valore di € **3.000,00**, di cui al successivo articolo 6.

Pertanto l'importo complessivo dell'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, risulta pari ad € **641.097,15** IVA esclusa, pari a € **781.478,52** €Iva inclusa.

Il costo mensile dell'appalto, oneri per la sicurezza derivanti da interferenza esclusi, ammonta a € **17.792,92** , Iva esclusa, pari a € **21.642,40**, Iva 22% inclusa.

Il costo annuale della manodopera, calcolata prendendo a riferimento il Decreto direttoriale n. 23 del 3 aprile 2017 della Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali sulla determinazione del costo medio orario del lavoro, a livello provinciale, per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia e attività affini, con decorrenza maggio 2016, per le prestazioni a misura, ed il D.M. 13 febbraio 2014 "Costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multi servizi", a decorrere dal mese di luglio 2013, con riferimento al costo medio orario per la provincia di Torino, per le prestazioni a corpo, ammonta ad € **147.418,86**.

Le quantità delle prestazioni individuate nella parte a misura della "Lista dei servizi – Modello per offerta economica" (che si allega sotto al numero 4 al presente capitolato e ne forma parte integrante e sostanziale) non sono impegnative per l'amministrazione comunale in quanto potranno subire variazioni, in aumento e/o in diminuzione, in base alle effettive esigenze della stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà assicurare sia lo svolgimento di tutti i servizi oggetto dell'appalto sia l'applicazione dell'elenco prezzi, così come determinato in sede di aggiudicazione, anche nel caso di modifiche delle quantità delle prestazioni nonché delle superfici derivanti da ampliamenti delle strutture cimiteriali nel corso della vigenza contrattuale.

Le suddette eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, impegnano l'aggiudicatario ad applicare le stesse condizioni.

I prezzi offerti dovranno essere comprensivi di tutte le spese per mezzi d'opera, forniture, assicurazioni di ogni genere, fornitura di materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico, dazi, noli, spese per lo smaltimento rifiuti di competenza dell'aggiudicatario, spese concernenti il personale impiegato, spese per le misure di sicurezza concernenti l'attività e quanto occorre per prestare il servizio a perfetta regola d'arte.

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto "servizio pubblico essenziale" e non potranno, pertanto, essere sospesi od abbandonati, neppure in caso di sciopero del personale.

Non è ammessa la revisione del prezzo del servizio nel corso della validità del contratto, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 511, legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che prevede che in caso di variazione dei prezzi, in un aumento o in diminuzione, superiore al 10%, l'appaltatore ha facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo.

ART. 5

DOCUMENTI DI GARA

Fanno parte dei documenti di gara i seguenti elaborati tecnici:

- il presente capitolato speciale d'appalto;
- la relazione tecnica illustrativa (allegato 1);
- il quadro economico (allegato 2);
- il computo metrico (allegato 3);
- la lista delle lavorazioni -il modello per l'offerta economica (allegato 4);
- il documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenza (allegato 5);
- lo schema di verbale di sopralluogo (allegato 6);
- lo schema di contratto (allegato 7);

- la dichiarazione di conformità ai CAM (allegato 8).

ART. 6 ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico dell'aggiudicatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

L'affidatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, deve predisporre e consegnare al Comune, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, comprende il documento di valutazione dei rischi e contiene inoltre le notizie riferite allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione delle attività oggetto della presente gara, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e non soggetti a ribasso, sono stati valutati per il triennio pari ad €3.000,00 IVA (come risulta dal modello DUVRI che è allegato al presente capitolato speciale d'appalto sotto il numero 5 e ne forma parte integrante e sostanziale).

L'aggiudicatario è tenuto ad applicare tutte le misure organizzative ed operative individuate nel DUVRI e nelle successive riunioni di coordinamento tra datore di lavoro dell'aggiudicatario e datore di lavoro delle sedi oggetto del servizio, ai fini di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza.

ART. 7 REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara gli operatori economici singoli o raggruppati di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

I partecipanti devono essere in possesso, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dall'art. 80 e da altre norme in materia vigenti, nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale previsti dal presente capitolato e dal bando, in conformità all'art. 83 e all'Allegato XVII del D.Lgs. 50/2016.

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, deve specificare il modello che intendono costituire, nonché specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna impresa associata.

In conformità a quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione.

I consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Per i Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese si applicherà il disposto di cui all'art. 48 del D.Lgs n. 50/2016. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) del D.L.vo n. 50/16 e per i Consorzi stabili trova applicazione l'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016. Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 48, c. 14 del D.Lgs. n. 50/16 e alla determina AVCP n. 3 del 23.4.2013, oltre a quanto indicato nel presente capitolato.

Non possono partecipare alla procedura di gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la

situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Possono partecipare alla gara gli operatori economici che, alla data di pubblicazione del bando, siano in possesso dei seguenti requisiti minimi.

7.1 Requisiti generali:

A) Requisiti di ordine generale:

- a) inesistenza di cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e comunque di tutta la ulteriore vigente normativa che disciplina la capacità di partecipazione alle gare indette dalle pubbliche amministrazioni e la capacità di contrarre con le stesse;
- b) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- c) rispetto dei CCNL di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci, nonché adempimento agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- d) essere in regola con gli obblighi contributivi ai sensi della legge 22 novembre 2002, n. 266 per cui le imprese che risultano affidatarie di un appalto pubblico sono soggette alla verifica da parte del Committente della regolarità contributiva a pena di revoca dell'affidamento ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.
- e) iscrizione al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), per un'attività imprenditoriale ricomprensente il servizio oggetto dell'appalto ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del D.Lgs. 50/2016 per gli appalti pubblici di servizi (Art. 83 del D.Lgs. 50/2016).

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- a) possesso di n. 2 dichiarazioni, da allegare all'istanza, di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e s.m.i., che attestino che "l'operatore economico, sotto il profilo delle risorse disponibili, è idoneo a far fronte agli impegni che conseguirebbero dall'aggiudicazione dell'appalto"; nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art.86, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.
- b) fatturato globale d'impresa annuo pari con riferimento agli ultimi tre esercizi disponibili (2014-2015-2016) ad almeno € 200.000,00 (euro duecentomila/00), I.V.A. esclusa, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 83, comma 4, lettera a) ed all'allegato XVII del D.Lgs. n. 50/2016.
- c) fatturato specifico annuo per servizi relativi al settore di attività oggetto dell'appalto pari con riferimento agli ultimi tre esercizi disponibili (2014-2015-2016) ad almeno €150.000,00 (euro centocinquantamila/00), I.V.A. esclusa, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 83, comma 4, lettera a) ed all'allegato XVII del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs.50/2016, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

7.3 Requisiti di capacità tecnica:

- a) aver svolto, senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze che abbiano comportato la dichiarazione di decadenza/destituzione dall'affidamento, servizi identici a quelli descritti nel successivo articolo 10, lettera A), nel triennio 2014-2015-2016 in almeno un Comune con classe demografica non inferiore a quella prevista dall'art. 156, comma 1, lettera h), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (popolazione residente compresa fra 20.000 e 59.999 abitanti);
- b) attestazione di possedere una consistenza minima di mezzi per il servizio, così come meglio definita nel seguente elenco:
- n. 1 miniescavatore;
 - n. 1 motocarro ribaltabile con portata di almeno 600 kg.;
 - n. 2 trabattelli;
 - n. 2 ponteggi;
 - n. 1 trattorino;
 - n. 3 tosaerba;
 - n. 3 decespugliatori;
 - n. 2 tosasiepi;
 - n. 1 motocoltivatore;
 - n. 2 soffiatori;
 - n. 1 motocariola irroratrice per diserbante;
 - n. 1 calabare;
 - n. 2 carrelli porta feretri
 - n. 1 montafereetri;
 - n. 1 pedana ripiegabile per inumazioni;
 - n. 1 riparo modulare per esumazioni;
 - n. 1 PC dotato di connessione ad Internet per l'ufficio di custodia.

ART. 8

MODALITA' DELLA GARA E CRITERI DI VALUTAZIONE

All'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali oggetto del presente capitolato si procederà mediante **il sistema della procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi degli artt. **60 e 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50**.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta pervenuta purché valida e previa valutazione della congruità della stessa. Offerte parziali non saranno prese in considerazione.

Il punteggio massimo che ciascun operatore economico concorrente potrà ottenere sarà pari a 100/100. L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata prendendo in considerazione i seguenti elementi:

a) Progetto Tecnico - caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche del servizio: punteggio massimo: max punti 70/100;

b) Offerta Economica: punteggio massimo: max punti 30/100.

Saranno considerate inammissibili offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dal CCNL di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali, risultanti dalla normativa di settore. Le offerte saranno esaminate da un'apposita Commissione, nominata dal Committente, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016, che attribuirà un punteggio sulla base dei criteri e sotto-criteri di valutazione e relativi pesi e sotto-pesi indicati di seguito nel presente capitolato d'oneri.

8.1 Progetto Tecnico (punti max 70/100)

Il Progetto tecnico nel suo complesso, suddiviso necessariamente in 3 (tre) parti:

1. Pianificazione, organizzazione e svolgimento del servizio inerente le operazioni cimiteriali, di custodia e di pulizia (Elemento A), Max 42/100 punti;

2. Misure volte a incrementare la qualità del servizio (Elemento B), Max Punti 18/100;

3. Prestazioni aggiuntive offerte (elemento C), Max 10/100 punti

dovrà essere contenuto in un documento redatto in video scrittura, in lingua italiana, formato da non più di 15 pagine (facciate) di formato A4, con carattere Times New Roman 12, ognuna delle quali dovrà contenere non più di 36 righe e dovrà dettagliare per ciascun elemento, di cui alla successiva Tabella A, le indicazioni minime contenute in essa.

L'esame delle offerte tecniche presentate dai concorrenti avverrà attraverso la valutazione degli elementi A, B e C ed i loro sub-elementi A1, A2, A3, B1, B2, C1 e C2 a cui corrispondono i punteggi massimi assegnabili W(i) a fianco di ognuno indicati.

Punteggio massimo assegnabile 70/100 punti, così suddivisi (Tabella A):

Tabella A

<i>SUB-ELEMENTI</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PUNTEGGGIO</i>	<i>(I)</i>
Pianificazione, organizzazione e svolgimento del servizio inerente le operazioni cimiteriali, di custodia e di pulizia- Max 42/100 punti			
A1	Piano operativo ed organizzativo: numero, qualifica ed esperienza operatori preposti all'esecuzione delle attività custodia e di pulizia, operatività per emergenze e sostituzione del personale assente	18	1
A2	Attrezzature impiegate per lo svolgimento del servizio: numero e tipo, in relazione al presente appalto	14	2
A3	Modalità esecutive del servizio, sostituzione del personale, organizzazione, reperibilità	10	3
Elemento B - Misure volte a incrementare la qualità del servizio Max Punti 18/100			
B1	Interventi di pulizia e manutenzione tombe private (di famiglia o singole) che versano in stato di degrado o di abbandono	12	1
B2	Proposta per la sostituzione di scale cimiteriali non conformi alla normativa sulla sicurezza comprensivo di relativo smaltimento, con specificazione delle quantità proposte e delle tempistiche	6	2
Elemento C – Prestazioni aggiuntive offerte- max 10/100			
C2	Piano di esumazioni ed estumulazioni aggiuntive di concessioni private scadute	6	1
	Servizi di custodia aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente capitolato	4	2

Requisito A

Pianificazione, organizzazione e svolgimento del servizio inerente le operazioni cimiteriali, di custodia e di pulizia, Punteggio massimo 42 (quarantadue) punti.

Il criterio è suddiviso nei sub-elementi A1, A2 e A3 di seguito dettagliati.

Il progetto dovrà contenere la descrizione della pianificazione ed organizzazione generale del servizio, così come descritto nel Capitolato speciale d'appalto, con chiara indicazione dei mezzi in dotazione e della distribuzione dei compiti all'interno dell'impresa o del raggruppamento di imprese. Dovranno essere descritti la metodologia di realizzazione e controllo del servizio e del relativo piano attuativo, nonché i profili professionali proposti e le risorse che verranno impiegate per lo svolgimento ed il controllo del servizio.

Saranno oggetto di valutazione i seguenti elementi, secondo i sub-criteri ed i relativi sub-punteggi massimi appresso indicati:

A	Pianificazione, organizzazione e svolgimento del servizio inerente le operazioni cimiteriali, di custodia e di pulizia: sub-criteri di valutazione	Sub-punteggio massimo: 42
A1	Attrezzature impiegate per lo svolgimento del servizio: numero e tipo, in relazione al presente appalto (ad esempio: numero di montafereetri in disponibilità dell'appaltatore, impiego di calaferetri manuale e/o elettrico, pedane per inumazioni, coprifossa, riparo mobile per esumazioni, scala carrellata, etc.)	18
A2	Piano operativo ed organizzativo: numero, qualifica ed esperienza operatori preposti all'esecuzione delle attività custodia e di pulizia, operatività per emergenze e sostituzione del personale assente	14
A3	Modalità esecutive del servizio, sostituzione del personale, organizzazione, reperibilità	10

Verranno premiate le modalità di pianificazione e di organizzazione ritenute più efficienti.

Requisito B)

Misure volte a incrementare la qualità del servizio, punteggio massimo 18 (diciotto) punti.

Il criterio è suddiviso nei sub-elementi B1 e B2 di seguito descritti.

Il progetto dovrà illustrare le misure che si intendono adottare per migliorare la qualità del servizio reso agli utenti dei cimiteri, con indicazione delle modalità di realizzazione e delle relative tempistiche.

Saranno oggetto di valutazione i seguenti elementi, secondo i sub-criteri ed i relativi sub-punteggi massimi appresso indicati:

B	Misure volte a incrementare la qualità del servizio: sub-criteri di valutazione	Sub-punteggio massimo: 18
B1	Interventi di pulizia e manutenzione tombe private (di famiglia o singole) che versano in stato di degrado o di abbandono	12
B2	Proposta per la sostituzione di scale cimiteriali non conformi alla normativa sulla sicurezza comprensivo di relativo smaltimento, con specificazione delle quantità proposte e delle tempistiche	6

Verranno premiate le proposte ritenute più efficaci in termini di miglioramento della qualità del servizio reso.

Requisito C)

Prestazioni aggiuntive offerte, punteggio massimo 10 (dieci) punti.

Il criterio è suddiviso nei sub-elementi C1 e C2, come di seguito descritti.

Il concorrente dovrà descrivere ed indicare la quantità delle migliorie proposte, volte a migliorare il livello e la qualità del servizio richiesto e oggetto della presente procedura, senza oneri aggiuntivi per l'Ente.

Saranno oggetto di valutazione i seguenti elementi, secondo i sub-criteri ed i relativi sub-punteggi massimi appresso indicati:

C	Proposte concernenti migliorie e servizi aggiuntivi pertinenti con l'oggetto della gara: sub-criteri di valutazione	Sub-punteggio massimo 10
C1	Piano di esumazioni ed estumulazioni aggiuntive di concessioni private scadute	6
C2	Servizi di custodia aggiuntivi rispetto a quelle previste dal presente capitolato	4

Verranno premiate le proposte ritenute più efficaci in riferimento alle quantità proposte ed alla relativa pianificazione ed organizzazione.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta in calce:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo;
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito;
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti;
- nel caso in cui il Progetto Tecnico sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Quanto indicato nel Progetto Tecnico dovrà essere rispettato da parte del Concessionario durante la vigenza del contratto di Concessione, pena la risoluzione del contratto ai sensi del successivo articolo 24.

La valutazione delle offerte tecniche da parte della Commissione in relazione agli ELEMENTI (A – B e C) e SUB-ELEMENTI (A1-A2-A3-B1-B2--C1-C2) sarà effettuata attraverso la seguente formula generale:

$$P_x = \sum_{J=i}^m C(a)_j$$

dove:

X= offerta tecnica

P_x = punteggio dell'offerta tecnica (x)

Σ = sommatoria;

m = n. degli elementi

J = elemento iesimo

C(a) = punteggio complessivo ottenuto dall'elemento (a)

e per attribuire il punteggio ad ogni elemento verrà applicata la seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W(a)_i * V(a)_i]$$

dove:

(a) = elemento;

C(a) = punteggio complessivo ottenuto dall'elemento (a);

Σ = sommatoria;

i = sub-elemento iesimo;

n = numero dei sub elementi, relativo all'elemento oggetto di valutazione;

W(a)_i = punteggio massimo assegnato al sub-elemento di valutazione (i) relativo all'elemento oggetto di valutazione (a) (Vedasi Tabella A);

V(a)_i = punteggio ottenuto dal sub-elemento di valutazione (i) relativo all'elemento oggetto di valutazione (a), mediante l'applicazione della seguente procedura:

• V(a)_i = sono ottenuti attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai commissari di

gara che esprimono un giudizio, che viene trasformato in un coefficiente variabile fra zero ed uno (arrotondando alla seconda cifra decimale), secondo la griglia di conversione di cui alla sottostante Tabella B:

Tabella B

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1,00
Buono	0,75
Discreto	0,50
Sufficiente	0,25
Insufficiente	0,00

- si procede poi a calcolare la media aritmetica dei coefficienti di cui al punto precedente;
- le medie aritmetiche così ottenute per ciascun sub-elemento di ciascuna offerta, verranno riparametrate riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre medie, secondo le modalità di alle Linee Guida ANAC n. 2, meglio precisate sopra.

8.2 Offerta economica (punti max 30/100)

La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata applicando la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max}$$

dove

$V(a)_i$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1;

R_a = il valore (ribasso) offerto dal concorrente

R_{max} = il valore (ribasso) dell'offerta più conveniente.

Il servizio sarà aggiudicato in via provvisoria al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma degli elementi Progetto Tecnico + Offerta Economica.

Il Committente, a suo insindacabile giudizio, si riserva di valutare le offerte pervenute ed eventualmente, se nessuna di esse rispondesse alle proprie esigenze, di non procedere all'affidamento del servizio in oggetto.

Nel caso di presentazione di una sola offerta si aggiudicherà il servizio all'unico offerente, se in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione dell'offerta.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo incerto o indeterminato.

Non saranno presi in considerazione - e saranno quindi esclusi - i concorrenti che presenteranno progetti che deroghino ai requisiti minimi indicati nel capitolato.

In ogni caso, i progetti dovranno riguardare esclusivamente elementi aggiuntivi e migliorativi rispetto ai contenuti minimi previsti dal presente capitolato e suoi allegati.

Si precisa inoltre che:

- gli operatori economici partecipanti alla gara resteranno impegnati nei confronti dell'ente per effetto della presentazione dell'offerta stessa;
- la partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dalle disposizioni contenute nel presente capitolato e suoi allegati, nessuna esclusa;
- nessun rimborso o compenso spetterà agli operatori economici concorrenti per eventuali spese sostenute in relazione alla partecipazione alla gara.

ART. 9 SOPRALLUOGO

Prima della presentazione dell'offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto, gli operatori economici che intendono partecipare alla presente gara d'appalto dovranno assumere tutte le informazioni necessarie in merito al servizio da effettuare.

Per una migliore e precisa conoscenza dei cinque cimiteri cittadini, viste le caratteristiche strutturali degli stessi, la tipicità e complessità dei servizi oggetto del presente capitolato che afferiscono non solo alla gestione dei servizi cimiteriali ma anche alla manutenzione e pulizia dei camposanti, nonché alla fornitura delle relative planimetrie, gli operatori economici interessati al servizio in oggetto sono tenuti ad effettuare un sopralluogo prima della presentazione delle proprie offerte.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono far pervenire entro 15 giorni dalla scadenza del bando apposita richiesta all'indirizzo PEC protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it, indicando i dati relativi all'operatore economico e i dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo PEC cui indirizzare la convocazione. I sopralluoghi verranno effettuati nel cimitero urbano e nei quattro cimiteri frazionali.

Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante aggiudicatrice. Data e luogo del sopralluogo saranno comunicati con almeno due giorni di anticipo.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e purché socio o dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

Il sopralluogo verrà formalizzato in un verbale, (il cui schema è allegato sotto la lettera C al presente capitolato speciale d'appalto e ne forma parte integrante e sostanziale) sottoscritto dal rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e purché socio o dipendente dell'operatore economico concorrente e da un dipendente incaricato del Comune.

ART. 10 DESCRIZIONE SERVIZI CIMITERIALI

A) PRESTAZIONI INERENTI ALLE SEPOLTURE DELLE SALME/RESTI:

- **INUMAZIONI (in campo Comune, sepolture private o tombe di famiglia)**

1) Inumazione salme "adulti (oltre 10 anni)" e "bambini (fino a 10 anni)", "nati morti", "feti" "prodotti abortivi" e "parti anatomiche" in campo Comune o in altre sepolture private a sterro, comprendente le seguenti operazioni:

- a) accoglimento della salma e dei partecipanti alle esequie, trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione e relativa deposizione del feretro;
- b) almeno trenta minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, scavo della fossa delle dimensioni prescritte dalla normativa di settore, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;

- c) deposizione del feretro sul fondo della fossa, con apposite funi o con apposito calabara, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra);
 - d) chiusura e riempimento della fossa a mano con l'impiego di vanghe con terra di risulta dello scavo;
 - e) pressamento del terreno e formazione tumulo con terreno sciolto a sabbia, fornita dall'aggiudicatario;
 - f) trasporto dell'eventuale terreno eccedente e deposito dello stesso in luogo apposito del cimitero;
 - g) pulizia dell'intera area interessata dalle operazioni di inumazione;
 - h) durante i primi 120 giorni dal seppellimento non potrà essere collocato alcun copritomba o cippo marmoreo sul luogo di sepoltura. In questo periodo dovrà svolgersi la manutenzione del tumulo e dei percorsi adiacenti volta a ripristinare avallamenti, sconnessioni, franamenti ecc. dovuti alla lenta ricompattazione del terreno.
- 2) Inumazione in campo quinquennale di salme non mineralizzate comprendente le seguenti operazioni:
- a) trasporto del feretro dal luogo di esumazione o sosta nel cimitero al luogo di inumazione e relativa deposizione del feretro;
 - b) scavo della fossa delle dimensioni prescritte dalla normativa di settore, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
 - c) deposizione del feretro sul fondo della fossa, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra);
 - d) chiusura e riempimento della fossa a mano con l'impiego di vanghe con terra di risulta dello scavo;
 - e) pressamento del terreno e posa di ghiaia di colore bianco sull'area di inumazione, fornita dall'aggiudicatario;
 - f) fornitura e posa di testate provvisorie simili a quelle utilizzate per le inumazioni in campo quinquennale posate nel corso del 2015 e 2016 (cimitero urbano III° ampliamento riquadro R), completa del nome e cognome, data di nascita e morte del defunto;
 - g) trasporto dell'eventuale terreno eccedente e deposito dello stesso in luogo apposito del cimitero;
 - h) pulizia dell'intera area interessata dalle operazioni di inumazione.
- 3) Interramento di ceneri:
- a) Accoglimento della salma e dei partecipanti alle esequie, trasporto dell'urna dal punto di sosta del cimitero al luogo dell'inumazione;
 - b) scavo nell'ambito del cimitero di una fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, secondo i criteri e le dimensioni stabiliti dalla normativa di settore, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
 - c) sistemazione del contenitore sul fondo della fossa, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra);
 - d) chiusura e riempimento della fossa a mano con l'impiego di vanghe con terra di risulta dello scavo;
 - e) pressamento del terreno e formazione tumulo con terreno sciolto a sabbia, fornita dall'aggiudicatario;
 - f) trasporto dell'eventuale terreno eccedente e deposito dello stesso in luogo apposito del cimitero;
 - g) pulizia dell'intera area interessata dalle operazioni di inumazione.

Qualora, per cause di forza maggiore o per imprevisti di altra natura, non sia possibile riempire completamente la fossa durante le operazioni di seppellimento, il personale deve provvedere almeno alla copertura integrale della cassa, eventualmente con l'utilizzo e la posa di apposita lastra coprifossa,

in modo da assicurare il rispetto delle norme di sicurezza e consentire il completamento del lavoro non appena possibile.

• **ESUMAZIONI (da campo Comune, sepolture private o tombe di famiglia)**

1) Esumazioni ordinarie di resti mortali completamente mineralizzati da sepolture a sterro, comprendenti le seguenti operazioni:

- a) preparazione del campo Comune, o sua porzione, o di aree destinate a sepolture private la cui concessione sia giunta a scadenza, per esumazione ordinaria, previa collocazione di cartelli e/o paline di segnalazione all'utenza (la cui fornitura è a carico dell'aggiudicatario) dell'area oggetto d'operazione e recinzione dell'area di lavoro anche con nastri di segnalazione;
- b) rimozione e/o demolizione del monumentino o copri tomba. Se il materiale lapideo ed inerte dovrà essere rotto e ridotto per la rimozione e smaltimento, questo sarà raccolto in apposito contenitore/automezzo, per il trasporto e scarico al luogo di stoccaggio e successivo idoneo smaltimento; qualora invece, il Comune richieda di conservarlo, lo stesso dovrà essere trasportato in apposito magazzino comunale del cimitero. Tali operazioni dovranno svolgersi evitando e/o limitando pericoli per i fruitori del cimitero o di quell'area interessata, disponendo comunque al termine di ogni turno o giornata lavorativa, una idonea perimetrazione del sito d'intervento, avendo sempre cura di prevedere ed operare in modo decoroso, rispettando il luogo di sepoltura;
- c) escavazione della fossa fino alla liberazione del feretro, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra) ed evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine (qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni alle tombe stesse); Lo scavo potrà essere svolto con mezzo meccanico (tipo miniescavatore a cingoli gommati o skyloader tipo bobcat attrezzato) ovvero a mano, facendo uso di pala, vanga o piccone. Nel caso di scavo con mezzo meccanico questi avverrà fino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa, senza mai procedere oltre. La prosecuzione dello scavo avverrà a mano con idonea attrezzatura utensile, in sequenza progressiva secondo l'ordine di sepoltura, portando a termine una sola esumazione per volta;
- d) sistemazione del bordo fossa: questa operazione deve consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di esumazione che sono svolte a mano da un operatore che lavora all'interno della fossa. Solo se possibile e disposto dal custode, sarà consentito, previa specifica richiesta, l'avvicinarsi alla fossa in cui si opera ad un familiare del defunto, purché siano rispettate le condizioni generali di sicurezza;
- e) raccolta dei resti ossei: il custode è responsabile delle operazioni ed a Lui compete la decisione relativa al riconoscimento di salma consunta o salma inconsunta, quindi, se può procedersi con l'esumazione ovvero risulti necessario la reinumazione del resto mortale/salma. Inoltre è responsabile ed estensore del verbale relativo a ciascuna operazione che viene compiuta su ciascuna fossa e di quanto viene ritrovato (oggetti, ecc.) in ciascuna sepoltura. E' previsto che si provveda alla raccolta a mano di ciascun resto osseo, equipaggiando gli operatori cimiteriali di idonei DPI (D.Lgs n.626/94 e s.m.i.), in apposita cassetta di zinco o sacco (in tessuto biodegradabile di colore scuro, dotato di laccio di chiusura), entrambi opportunamente sigillati e muniti di targhetta identificativa. I resti devono poi essere traslati in ossario generale del cimitero, in ossario individuale o fino all'uscita del cimitero. La cassetta per trasporto all'ossario individuale o all'esterno sarà fornita a cura e spese del richiedente, se privato; nel caso di esumazione ordinaria disposta dal Comune, la cassetta o il contenitore devono essere forniti dall'aggiudicatario. Terminata l'introduzione delle ossa, sarà eseguita la chiusura della cassetta per saldatura a stagno ovvero tramite viteria secondo le disposizioni del Custode ed eventuale sigillatura; sarà obbligatorio apporre una targhetta metallica incisa o riportare gli estremi anagrafici del defunto con penna ad inchiostro nero indelebile. Quando i resti ossei sono da collocarsi in

ossario Comune e siano stati sistemati per il contenimento temporaneo in un sacchetto di plastica scura, quest'ultimo deve essere tassativamente svuotato e mai introdotto nel vano ossario, come previsto dalla legge. Qualora richiesto dal Comune, i resti potranno essere provvisoriamente traslati presso la camera mortuaria del cimitero urbano per essere temporaneamente ivi custoditi, sotto la responsabilità dell'appaltatore;

- f) riempimento della fossa con terreno di scavo e di riporto fino a livellamento del terreno (salvo il caso di successivo imminente utilizzo per inumazione); nel caso in cui le esumazioni si susseguano in tempi ravvicinati nello stesso campo occorrerà riportare terra in modo da livellare la superficie di tutta l'area interessata dalle esumazioni al fine di evitare la formazione di avvallamenti e mantenere in sicurezza l'area rispetto all'accesso dei provati per tutta la durata delle operazioni;
- g) pulizia dell'intera area interessata dalle operazioni di esumazione e raccolta del rifiuto cimiteriale: considerando rifiuto cimiteriale i proventi da esumazione ovvero resti di cassa (lignei e metallici), rivestimenti in tessuto, indumenti della salma, questi dovranno essere raccolti in un apposito contenitore o automezzo dal quale verranno poi traslati e deposti per lo stoccaggio temporaneo in un idoneo contenitore previa eventuale riduzione volumetrica.

2) Esumazioni ordinarie e straordinarie di resti mortali non completamente mineralizzati, comprendenti le seguenti operazioni:

- a) svolgimento le operazioni descritte per le esumazioni ordinarie dalla lettera a) alla lettera d);
- b) raccolta dei resti mortali non completamente mineralizzati e, qualora non sia possibile recuperare il feretro esistente, collocazione dei medesimi in nuovo feretro o in contenitore di materiale biodegradabile a cura e spese dell'aggiudicatario; qualora il servizio sia richiesto da privati, il feretro e/o il contenitore di materiale biodegradabile per l'inumazione, se necessario, è fornito a cura e spese del richiedente;
- c) trasporto e seppellimento in area quinquennale del cimitero, seguendo le procedure sopra descritte alla voce "inumazione salme";
- d) riempimento della fossa con terreno di scavo e di riporto fino a livellamento del terreno (salvo il caso di successivo imminente utilizzo per inumazione), operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra) ed evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine (qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni alle tombe stesse); nel caso in cui le esumazioni si susseguano in tempi ravvicinati nello stesso campo occorrerà riportare terra in modo da livellare la superficie di tutta l'area interessata dalle esumazioni al fine di evitare la formazione di avvallamenti;
- e) pulizia dell'intera area interessata dalle operazioni di esumazione e raccolta del rifiuto cimiteriale. Considerando per rifiuto cimiteriale i proventi da esumazione/estumulazione ovvero resti di cassa (lignei e metallici) rivestimenti in tessuto, indumenti salma, questi dovranno essere raccolti in un apposito contenitore o automezzo dal quale verranno poi traslati e deposti per lo stoccaggio temporaneo in un idoneo contenitore previa eventuale riduzione volumetrica.

3) Esumazione salma/resti mortali su disposizione dell'autorità giudiziaria, comprendenti le seguenti operazioni:

- delimitazione dell'area di intervento, anche con il posizionamento di nastri di segnalazione;
- rimozione del monumentino o copri tomba avendo cura di non danneggiarlo;
- escavazione della fossa fino alla liberazione del feretro, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra) ed evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine (qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni alle tombe stesse);
- raccolta salma con deposito in camera mortuaria, apertura feretro a seguito di disposizione dell'autorità giudiziaria e successiva ricollocazione nel luogo di originaria sepoltura, seguendo le procedure sopra descritte alla voce "inumazione salme";

- riposizionamento del monumentino o copri tomba.
 - pulizia della camera mortuaria.
- 4) Esumazioni ordinarie/straordinarie di salme con immediata inumazione di altra salma, comprendenti le seguenti operazioni:
- svolgimento le operazioni descritte per le esumazioni ordinarie dalla lettera a) alla lettera e);
 - pulizia dell'intera area interessata dalle operazioni di esumazione;
 - operazioni di inumazione di altra salma già descritte alla voce "inumazioni".
- 5) Esumazioni ordinarie o straordinarie di nati morti, feti, aborti e parti anatomiche, per le quali sono previste le stesse operazioni descritte per le esumazioni di resti mortali di cui al precedente punto 1.
- 6) Esumazioni ordinarie e straordinarie di urne cinerarie, comprendenti le seguenti operazioni:
- rimozione e/o demolizione del monumentino o copri tomba o, se stabilito dal Comune, suo trasporto in apposito magazzino comunale del cimitero;
 - escavazione a mano della fossa fino alla liberazione dell'urna, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra) ed evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine (qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni alle tombe stesse);
 - traslazione in cinerario Comune o in cinerario individuale o fino all'uscita del cimitero;
 - pulizia dell'intera area interessata dalle operazioni di esumazione.
- 7) Esumazioni straordinarie di salme:
- Svolgimento le operazioni descritte per le esumazioni ordinarie dalla lettera a) alla lettera d);
 - estrazione del feretro e trasporto all'uscita del cimitero per la consegna a chi ne ha fatto richiesta;
 - svolgimento delle operazioni descritte per le esumazioni ordinarie alle lettere f) e g).
- ***TUMULAZIONI (in loculo, nicchia, avello, ovvero un piccolo vano funerario generalmente realizzato o in una costruzione ad uso collettivo, anche a più piani, fuori terra o interrati, o in tombe di famiglia)***
 - 1) Tumulazioni salme "adulti (oltre 10 anni)" e "bambini (fino a 10 anni)", "nati morti", "feti" "prodotti abortivi" e "parti anatomiche", cassette ossario ed urne cinerarie in loculo, comprendente le seguenti operazioni:
 - a) Almeno trenta minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, deve essere preparato il loculo, predisposta l'eventuale impalcatura o posizionato il montafereetri, avere luogo la rimozione della lapide, eventuale smuratura, pulizia interna; nel caso in cui nel loculo sia già presente una salma ovvero una cassetta/urna, l'operazione di apertura deve essere contestuale all'arrivo della salma o della cassetta/urna;
 - b) accoglimento della salma e dei partecipanti alle esequie, trasporto del feretro, della cassetta ossario o dell'urna cineraria dall'ingresso del cimitero o dal luogo di sosta nel cimitero alla sepoltura;
 - c) immissione del feretro, della cassetta ossario o dell'urna cineraria nel loculo, chiusura loculo con muratura e intonacatura o sigillatura con lastra prefabbricata o altro materiale previsto dalla normativa di legge; la chiusura del loculo può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a testa intonacata, in lastre in calcestruzzo prefabbricate, in lastre in pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza stabilità, spessore e tenuta ermetica; la lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas;
 - d) ricollocazione della lapide; nel caso in cui il loculo risulti sprovvisto di lapide, la fornitura della stessa è a carico dell'appaltatore, mentre l'incisione della stessa è a cura e spese del

privato. Le lastre fornite dall'appaltatore devono essere in marmo bianco di Carrara (edilizia) dello spessore di 2 cm., devono essere dotate di targhetta di plastica con il numero identificativo verniciato in nero e, qualora necessario, provviste delle borchie delle stesse caratteristiche dei loculi adiacenti;

- e) rimozione dell'eventuale impalcatura o del montafereetri;
- f) pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura usata.

2) Tumulazione di resti mortali in cellette ossario o tumulazione di urna cineraria in cinerari comprendente le seguenti operazioni:

- a) almeno trenta minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, deve essere preparata la celletta con rimozione della lapide, eventuale smuratura, costruzione di eventuale impalcatura o posizionamento del montafereetri, pulizia interna; nel caso in cui nella celletta già presente una cassetta/urna, l'operazione di apertura deve essere contestuale all'arrivo della cassetta/urna;
- b) trasporto della cassetta o dell'urna fino al posto di tumulazione;
- c) immissione della cassetta o dell'urna nella celletta e chiusura della stessa con muratura e intonacatura o sigillatura con lastra prefabbricata o altro materiale previsto dalla normativa di legge, come meglio descritto al precedente punto 1) sub lettera c);
- d) ricollocazione della lapide; qualora la celletta ne sia sprovvista fornitura della stessa, a carico dell'affidatario, in marmo bianco di Carrara (edilizia) di spessore cm di 2 cm., dotata di targhetta di plastica con il numero identificativo verniciato in nero e, qualora necessario, provvista delle borchie delle stesse caratteristiche dei loculi adiacenti;
- e) rimozione dell'eventuale impalcatura o del montafereetri;
- f) pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura usata.

Qualora la tumulazione sia da eseguire in tomba di famiglia a sistema di tumulazione sotterranea, alla lista delle lavorazioni sono da aggiungere l'apertura e chiusura della pietra tombale.

• **ESTUMULAZIONI**

1) Estumulazioni ordinarie e straordinarie di resti mortali da loculi, comprendenti le seguenti operazioni:

- a) apertura loculo con rimozione lapide e smuratura, nonché dell'eventuale costruzione e rimozione impalcatura;
- b) raccolta dei resti, deposito dei medesimi in apposita cassetta e successiva traslazione in ossario generale ovvero trasporto della stessa ad altra sepoltura del cimitero o sino all'uscita del cimitero; qualora l'estumulazione sia richiesta da privati, la cassetta ossario è a carico del richiedente; qualora sia richiesta dal Comune, la cassetta ossario la fornitura della cassetta è a carico dell'aggiudicatari. Il custode è responsabile delle operazioni ed a Lui compete la decisione relativa al riconoscimento di salma consunta o inconsunta, quindi, se può procedersi con l'estumulazione ovvero se sia necessaria l'inumazione dei resti mortali non mineralizzati nell'apposito reparto del cimitero o l'avvio a cremazione; lo stesso è, inoltre, responsabile di quanto viene ritrovato sia nel loculo sia all'interno del feretro (oggetti ecc...). La cassa lignea deve essere rimossa a partire dal coperchio e se necessario dalle parti laterali. Rimosso il coperchio ligneo è necessario rimuovere il coperchio metallico, per dissaldatura o taglio con idoneo utensile/elettrotensile. I resti mortali mineralizzati devono essere raccolti come previsto per le esumazioni al n. 1) lett. C). Terminata l'introduzione delle ossa, sarà eseguita la chiusura della cassetta per saldatura a stagno ovvero tramite viteria secondo le disposizioni del Custode ed eventuale sigillatura: sarà obbligatorio apporre una targhetta metallica incisa o riportare gli estremi anagrafici del defunto con penna ad inchiostro nero indelebile. Quando i resti ossei sono da collocarsi in ossario Comune e sono stati sistemati per il contenimento temporaneo in un sacchetto di plastica scura, quest'ultimo deve essere tassativamente svuotato e mai introdotto nel vano ossario, come previsto dalla legge.

Qualora richiesto dal Comune, i resti potranno essere provvisoriamente traslati presso la camera mortuaria del cimitero urbano per essere temporaneamente ivi custoditi, sotto la responsabilità dell'appaltatore. Nel caso in cui i resti mortali non siano completamente mineralizzati e non vi sia richiesta di avviarli a cremazione, gli stessi dovranno essere immediatamente inumati in campo quinquennale, seguendo la procedura descritta alla voce A) n. 2) Inumazioni in campo quinquennale, previa idonea e confacente apertura della cassa metallica. Qualora sia necessario sostituire la cassa originaria, la fornitura del contenitore in materiale biodegradabile è a cura dell'aggiudicatario. Qualora, invece, i resti mortali siano da avviare a cremazione, gli stessi dovranno essere ricollocati in idonea nuova cassa da fornire a cura del richiedente.

- c) pulizia del vano loculo: al termine delle operazioni specifiche relative all'estumulazione si provvederà alla pulizia accurata del loculo utilizzando sabbia fine e segatura da spargere sull'intera parte interna del loculo in particolare il fondo estremo, raccogliendo con idonei attrezzi tutto questo materiale assorbente, destinandolo come rifiuto da incenerire;
- d) posa della lastra in marmo, fornita dall'appaltatore, qualora il loculo ovvero la celletta vengono resi liberi da ogni sepoltura. Le lastre devono essere in marmo bianco di Carrara (edilizia) dello spessore di 2 cm., essere dotate di targhetta di plastica con il numero identificativo verniciato in nero e, qualora necessario, provviste delle borchie delle stesse caratteristiche dei loculi adiacenti;
- e) se, a seguito dell'estumulazione sarà necessario procedere ad una nuova tumulazione saranno seguite le operazioni descritte alla voce "tumulazione" a seconda del tipo di tumulazione richiesta;
- f) pulizia all'esterno del loculo e raccolta rifiuto cimiteriale, per la quale valgono le stesse procedure descritte per alla voce 1) Estumulazioni ordinarie, lettera g).

2) Estumulazione di salme non mineralizzate comprendenti le seguenti operazioni:

- a) apertura loculo con rimozione lapide e smuratura, nonché dell'eventuale costruzione e rimozione impalcatura;
- b) la raccolta della salma e la sua collocazione in nuovo feretro o in contenitore di materiale biodegradabile fornito a carico dell'aggiudicatario se richiesta dal Comune, a carico dei richiedenti se richiesta da privati;
- c) se il loculo viene reso libero per essere riconcesso, fornitura e posa della lapide, a cura dell'affidatario, in marmo bianco di Carrara (edilizia) di spessore cm di 2 cm., dotata di targhetta di plastica con il numero identificativo verniciato in nero e, qualora necessario, provvista delle borchie delle stesse caratteristiche dei loculi adiacenti;
- d) inumazione in area quinquennale, seguendo le operazioni descritte alla voce "inumazione", n. 2);
- e) pulizia all'interno ed all'esterno del loculo e raccolta rifiuto cimiteriale, per le quali valgono le stesse procedure descritte per alla voce 1) Estumulazioni ordinarie lettere c) ed f).

3) Estumulazioni da loculi di resti mortali o urne cinerarie comprendenti le seguenti operazioni:

- a) apertura del loculo con rimozione lapide e smuratura, nonché dell'eventuale costruzione e rimozione impalcatura;
- b) traslazione dei resti in ossario generale o ad altra sepoltura del cimitero o sino all'uscita del cimitero;
- c) pulizia all'interno ed all'esterno del loculo, per le quali valgono le stesse procedure descritte per alla voce 1) Estumulazioni ordinarie lettere c) ed f), per quanto di possibile applicazione;
- d) se il loculo viene reso libero per essere riconcesso, fornitura e posa della lapide in marmo bianco di Carrara (edilizia) di spessore di 2 cm., dotate di targhetta di plastica con il numero identificativo verniciato in nero e, qualora necessario, provviste delle borchie delle stesse caratteristiche dei loculi adiacenti.

4) Estumulazione straordinaria di feretro per autopsia a seguito di disposizione dell'autorità giudiziaria, comprendenti le seguenti operazioni:

- a) apertura loculo con rimozione lapide e smurazione, nonché dell'eventuale costruzione e rimozione impalcatura;
- b) l'estumulazione feretro e il deposito della salma in contenitore di zinco fornito a cura e spese dell'aggiudicatario, se necessario;
- c) trasporto del feretro in camera mortuaria, la deposizione del feretro su tavolo autoptico;
- d) ad autopsia avvenuta, ripristino della tumulazione, secondo le operazioni descritte alla voce "tumulazioni";
- e) pulizia della camera mortuaria.

5) Estumulazione da cellette ossario o cinerarie di resti ossei e/o urne cinerarie, comprendente le seguenti operazioni:

- a) apertura celletta, con rimozione lapide e smurazione, nonché dell'eventuale costruzione e rimozione impalcatura;
- b) estrazione del contenitore dei resti mortali o dell'urna cineraria;
- c) apertura del contenitore o dell'urna e conferimento degli stessi nell'ossario Comune del cimitero o in cinerario Comune oppure trasporto fino all'ingresso del cimitero e consegna della cassetta ossario o delle ceneri alla famiglia;
- d) chiusura della celletta, qualora non debba essere immediatamente riutilizzata;
- e) se la celletta viene resa libera per essere riconcessa, fornitura e posa della lapide, a cura dell'affidatario, in marmo bianco di Carrara (edilizia) di spessore di 2 cm., dotata di targhetta di plastica con il numero identificativo verniciato in nero e, qualora necessario, provvista delle borchie delle stesse caratteristiche delle cellette adiacenti;
- f) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

6) Estumulazione straordinaria di salma da loculo, comprendente le seguenti operazioni:

- a) apertura loculo con rimozione lapide e smurazione, nonché dell'eventuale costruzione e rimozione impalcatura;
- b) estumulazione della salma e consegna ai richiedenti;
- c) pulizia all'interno ed all'esterno del loculo, per le quali valgono le stesse procedure descritte per alla voce 1) Estumulazioni ordinarie lettere c) ed f), per quanto di possibile applicazione;
- d) se il loculo viene reso libero per essere riconcesso, fornitura e posa della lapide, a cura dell'affidatario, in marmo bianco di Carrara (edilizia) di spessore di 2 cm., dotate di targhetta di plastica con il numero identificativo verniciato in nero e, qualora necessario, provviste delle borchie delle stesse caratteristiche dei loculi adiacenti.

Qualora l'estumulazione sia da eseguire in tomba di famiglia a sistema di tumulazione sotterranea, alla lista delle lavorazioni sono da aggiungere l'apertura e chiusura della pietra tombale.

• **CONFERIMENTO DEI RESTI OSSEI E DELLE CENERI NEL CINERARIO COMUNE/OSSARIO COMUNE ALL'INTERNO DEI CIMITERI**

- a) Almeno quindici minuti prima dell'orario previsto per il rito del conferimento l'ossario/cinerario deve essere preparato, rimuovendo la lapide e contro lapide e ricoprendo l'ossario/cinerario con un pannello provvisorio e delimitando adeguatamente l'area con il posizionamento di una di transenna di modo da impedire la visione dell'interno dell'ossario e garantire una totale sicurezza nei confronti degli utenti e dell'operatore;
- b) trasporto dell'urna/cassetta ossario dall'ingresso del cimitero o dal luogo di sosta nel cimitero al cinerario Comune;
- c) svuotamento delle ceneri/resti ossei nel cinerario Comune;

- d) chiusura del cinerario/ossario Comune;
- e) riconsegna dell'urna ovvero della cassetta ossario ai privati o loro smaltimento;
- f) pulizia della zona circostante.

- **DISPERSIONE DELLE CENERI NEGLI SPAZI RISERVATI ALL'INTERNO DEI CIMITERI**

- a) Trasporto dell'urna dall'ingresso del cimitero o dal luogo di sosta nel cimitero agli appositi spazi riservati;
- b) svuotamento delle ceneri negli appositi spazi riservati;
- c) riconsegna dell'urna ai privati o smaltimento dell'urna;
- d) fornitura e posa della targa, a cura dell'affidatario, contenente i dati del defunto negli appositi spazi; il committente si riserva di comunicare le caratteristiche della targhetta (dimensioni, materiale, colore) non appena verrà realizzato l'apposito spazio all'interno del cimitero; la fornitura e la posa di tale targhetta è a carico dell'affidatario anche per i defunti, residenti nel di Pinerolo al momento del decesso, le cui ceneri siano state affidate o disperse nel territorio del Comune, ma al di fuori del cimitero ovvero in altri comuni;
- e) eventuale pulizia della zona circostante.

Per tutte le esumazioni ed estumulazioni è inclusa la raccolta, il trasporto degli avanzi di feretro (lignei e metallici) e di indumenti nel luogo di stoccaggio appositamente individuato presso il cimitero urbano e le successive operazioni di disinfezione e confezionamento dei materiali per il conferimento differenziato. I resti delle demolizioni di monumentini e simili dovranno essere conferiti a cura dell'aggiudicatario nell'apposito cassone predisposto nel cimitero urbano.

Qualora alle operazioni di esumazione ed estumulazioni siano presenti dei parenti, gli stessi devono essere comunque mantenuti a debita distanza rispetto al luogo in cui le operazioni si svolgono e trattati con il rispetto e la cautela che il momento richiede

I contenitori per la raccolta dei rifiuti derivanti da esumazione devono avere le caratteristiche previste dalla normativa di settore (D.P.R. 254 del 15.07.2003 e s.m.i.) e sono forniti a cura e spese dell'aggiudicatario.

Salvo quanto previsto dal successivo art. 11, la spesa per il conferimento e lo smaltimento delle parti lignee, edili, rifiuti vegetali compete al Comune.

Per tutte le esumazioni è inoltre richiesto, oltre alla chiusura della fossa con rotazione della terra utilizzando eventualmente anche quella recuperata, un susseguente livellamento omogeneo del terreno, mantenuto nel tempo, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'asestamento, nonché la pulizia della zona circostante.

Per tutte le operazioni connesse ai vari tipi di sepolture l'aggiudicatario dovrà operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza per i lavoratori nonché utilizzare le attrezzature occorrenti alla movimentazione dei feretri (calaferetri, montafereetri, carrelli porta feretri, ponteggi, ecc.), verificandone la costante efficienza; tale verifica va effettuata anche per l'attrezzatura eventualmente messa a disposizione dal Comune.

Almeno quattro lavoratori, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa sulla sicurezza per la movimentazione dei carichi, saranno da impiegare in occasione delle sepolture di salme all'interno dei cimiteri e conseguenti operazioni funerarie.

Si precisa inoltre che qualora nello stesso loculo siano inseriti contemporaneamente un feretro e una cassetta ossario e/o un'urna cineraria oppure più cassette ossario e/o più urne cinerarie l'aggiudicatario dovrà eseguire le operazioni sopra descritte alla voce tumulazione e/o estumulazione ma potrà pretendere dalla stazione appaltante il pagamento di una sola operazione di tumulazione e/o estumulazione, come definite nel computo metrico allegato al presente capitolato.

- **PRESTAZIONI VARIE**

- a) Demolizione battuti con spessore superiore a cm. 10 e relativo trasporto materiale edile inerte; in presenza di battuti di questa tipologia l'aggiudicatario dovrà dare tempestiva comunicazione al servizio cimiteri, ai fini di un eventuale controllo preventivo;
- b) apertura e chiusura pietra tombale in tombe di famiglia;
- c) apertura e chiusura loculi o altre sepolture per controlli richiesti dal Comune.

B) SERVIZIO DI MANUTENZIONE E PULIZIA ORDINARIA DEI CIMITERI.

Il servizio ha l'obiettivo di mantenere sempre puliti e decorosi gli spazi comuni, i percorsi, i portici, ecc. e comprende per tutti i cimiteri le seguenti operazioni:

- risistemazione cippi posti sulle sepolture in campo Comune, se sprofondati, anche solo in parte, al di sotto del livello del campo e/o ricostituzione del tumulo;
- posa dei cippi mancanti forniti dal Comune sulle sepolture in campo Comune ed eventuale sistemazione dei tumuli, se sprofondati, anche solo in parte, al di sotto del livello del campo e/o ricostituzione del tumulo;
- sistemazione e cura periodica di piante e siepi (con relativa potatura); tenuta aree verdi, vialetti non pavimentati, spargimento periodico di ghiaia nei viali principali, vialetti interni ai riquadri, insabbiatura dei tumuli nei campi comuni;
- pulizia settimanale dei pavimenti dei portici, dei marciapiedi antistanti alle costruzioni di loculi e cellette, fatte salve ulteriori necessità dovute ad agenti atmosferici avversi (es. neve/vento);
- pulizia mensile delle tombe e monumenti ai caduti militari e mausoleo partigiani, con annaffiatura vasi (alla bisogna) e rimozione erbacce;
- rimozione degli alveari delle api, dei favi di vespe e calabroni annidati nelle parti comuni dei cimiteri;
- manutenzione ordinaria dei locali della camera mortuaria presente presso il cimitero urbano;
- manutenzione ordinaria delle celle frigo presenti nella camera mortuaria;
- pulizia settimanale, lavaggio e disinfezione dei locali annessi alla camera mortuaria (tali operazioni devono comunque essere effettuate sempre dopo l'esecuzione di autopsie e/o deposito cadaveri);
- pulizia mensile della sala per i riti civili e comunque ogni qualvolta si renda necessario prima o dopo l'uso della stessa;
- pulizia delle bacheche e dei locali di servizio, compresi quelli destinati ad uso del personale addetto ai lavori e a magazzino;
- pulizia giornaliera dei servizi igienici destinati ai visitatori nel cimitero urbano; con cadenza trisettimanale, nelle giornate di lunedì, mercoledì e sabato in quelli frazionali di Abbadia Alpina e Riva di Pinerolo; tale operazione comprende anche la sostituzione o ricarica di salviette, sapone e carta igienica, fornite dall'aggiudicatario, da effettuarsi durante lo svolgimento dei servizi di pulizia e comunque ogni qual volta si renda necessario; ogni intervento di pulizia dovrà essere indicato con riferimento al giorno ed all'ora in cui è stato svolto su apposito rapporto esposto al pubblico, all'interno dei bagni;
- pulizia settimanale degli atrii d'ingresso dei cimiteri e di tutti i portici (con rimozione ragnatele);
- pulizia dei viali e vialetti, delle aree libere o non utilizzate, dei campi di inumazione, con estirpazione dell'erba con applicazione del diserbante o del pirodiserbo, fornito dall'aggiudicatario, ove necessario;
- raccolta di tutto il materiale di risulta con trasporto negli appositi cassonetti o nei luoghi di stoccaggio;
- rimozione ed invio a rifiuto delle eventuali corone o cuscini floreali sulle sepolture quando risultino indecorosi;
- pulizia griglie e tombini raccolta acque piovane;
- sgombero della neve e spargimento del sale nei viali centrali, vialetti laterali, in tutte le zone esterne in prossimità degli ingressi, in tutte le zone asfaltate e non, nei porticati dei loculi e delle nicchie ossario di tutti i cimiteri cittadini, avendo riguardo a non danneggiare le sepolture e

prestando l'assistenza necessaria ai mezzi operativi (trattori e spargisale) eventualmente inviati dall'amministrazione comunale;

- posizionamento di comunicazioni sulle sepolture e di cartelli sui campi, a richiesta degli uffici comunali;
- nelle giornate a ridosso dell'annuale commemorazione dei santi e comunque nei giorni 31 ottobre, 1 e 2 novembre, è richiesta la presenza di più persone, per un totale complessivo di 50 ore, per interventi di pulizia straordinaria. La programmazione delle ore da svolgere durante le singole giornate è concordata di anno in anno con l'ufficio cimiteri;
- lo svuotamento dei cassonetti siti nel cimitero del Talucco, dove non è presente un servizio di igiene ambientale, dovrà essere effettuato direttamente dall'aggiudicatario con cadenza almeno quindicinale;
- in presenza di eventuali cesti di raccolta rifiuti erbacei negli altri cimiteri (Urbano, Abbadia Alpina, Baudenasca e Riva di Pinerolo) si dovrà provvedere al loro svuotamento nei contenitori già installati dall'appaltatore del servizio di igiene ambientale all'interno di ciascun cimitero. Gli interventi di cui al presente punto dovranno anche essere attuati nella loro complessità in occasione dell'annuale ricorrenza della commemorazione dei defunti;
- l'appaltatore ha il compito di gestire la camera mortuaria presente presso il cimitero urbano secondo le prescrizioni legislative ed i regolamenti vigenti in materia, impegnandosi a mettere a disposizione, a richiesta delle autorità competenti, la struttura e garantendone il funzionamento. L'appaltatore ha il compito di curare i rapporti con gli uffici sanitari, stato civile e degli uffici giudiziari.

Tutti i prodotti di pulizia e sanificazione occorrenti per svolgere il servizio in oggetto ed i prodotti ausiliari in tessuto carta da posizionare presso i servizi igienici (es carta igienica, rotoli o salviette di carta asciugamani), dovranno essere forniti dall'Aggiudicatario, a proprie cura e spese, e dovranno essere idonei al tipo di operazione richiesta dal presente capitolato.

In particolare per:

A) **Prodotti per l'igiene:** l'Aggiudicatario ha l'obbligo di utilizzare prodotti per l'igiene, detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari per le pulizie ordinarie conformi alle specifiche tecniche indicate nel D.M. 24/05/2012, recante i criteri ambientali minimi per il servizio di pulizia.

L'operatore economico che intende partecipare alla gara dovrà **inserire nella busta contenente il progetto tecnico "la lista dei prodotti per l'igiene"** che si impegna ad utilizzare nel servizio (riportando produttore e denominazione commerciale di ciascun prodotto), specificando se gli stessi siano in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo (prodotti considerati presunti conformi ai CAM nel D.M. 24-05/2012).

Per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo, il legale rappresentante dell'operatore economico, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a dichiarare e sottoscrivere nella "lista dei prodotti per l'igiene" da allegare al progetto tecnico, che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi di cui al D.M. 24 - 5 - 2012, utilizzando la dichiarazione Allegato 8 al presente capitolato d'onere.

Il Committente potrà richiedere all'Aggiudicatario, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica, di presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi;

B) **Prodotti disinfettanti:** I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute:

a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del D.P.R. n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: «Presidio medico-chirurgico» e «Registrazione del Ministero della salute n.»;

b) come prodotti biocidi, ai sensi del D.Lgs. n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: «Prodotto biocida» e «Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n.....».

I prodotti disinfettanti devono essere inoltre conformi ai «Criteri ambientali minimi» individuati al capitolo 6, punto 6.2 «Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti "superconcentrati"», di cui al D.M. 24/05/2012.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi, in particolare quelli:

- Classificati come Molto Tossici (T+), Tossici (T), Corrosivi (C), Nocivi (Xii), Irritanti (Xi associati alla classe del rischio R14, R42, che può provocare sensibilizzazione per inalazione, e/o R43, che può creare sensibilizzazione per contatto con la pelle) o pericolosi per l'ambiente (N) secondo la direttiva 1999/45/EC e s.m.i. ed il D.Lgs. 65/2003 e s.m.i.
- Classificati secondo la Direttiva Sostanze Dannose (67/548/EEC) ed il D.Lgs. 52/1997 come Molto Tossici (R26, R27, R28), Tossici (R23, R24, R25), cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione (R45, 46 49, 60,61), quelli con rischio di creare effetti irreversibili molto seri (R39) o con rischio di creare danni alla salute in caso di esposizione prolungata (R48).
- Idrocarburi aromatici o alogenati;
- Etilendiammina tetracetata (EDTA);
- Alchilfenolietoxileni (APEO);
- Formaldeide e composti di formaldeide;
- sbiacanti a base di cloro;
- Candeggina a base di clorina (composti a base di clorina attiva);
- Composti organici alogenati;
- Ptalati;
- Composti di nitro muschio e di muschio policiclico;
- Contenenti tensioattivi: non rapidamente biodegradabili (OECD 301-F)
- Contenenti conservanti: con un potenziale di bio-accumulo (Pow) > 3 o exp. BFC>100.

E' vietato l'uso di sostanze acide ed eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti, sui pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sulle superfici di grès si potranno usare detergenti lievemente acidi; sui pavimenti in PDV, linoleum e gomma, non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detersolventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente.

Sono inoltre vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC). In nessun caso, per pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti o loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti in rame e sue leghe (ottone e bronzo) vanno usati prodotti o mezzi che possono produrre sugli stessi, aggressioni chimiche o fisiche.

Dopo l'uso, tutto il materiale deve essere accuratamente lavato ed asciugato.

L'operatore economico che intende partecipare alla gara dovrà inserire nella busta contenente il progetto tecnico "la lista dei prodotti disinfettanti" che si impegna ad utilizzare nel servizio (riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto, numero di registrazione/autorizzazione e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti), nella quale dovrà attestare e sottoscrivere la rispondenza di tali prodotti ai criteri ambientali minimi di cui al D.M. 24/05/2012, utilizzando la dichiarazione Allegato 8 al presente capitolato d'oneri.

Il Committente potrà richiedere all'Aggiudicatario anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno o più dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 «Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti "superconcentrati"», di cui al D.M. 24/05/2012.

c) Altri prodotti: Per prodotti diversi da quelli di cui ai punti a) e b) si intendono quelli utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate, smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati «superconcentrati». Per «prodotti superconcentrati» si intendono quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al

15% per quelli pronti all'uso. I detersivi superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Queste categorie di prodotti debbono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai «Criteri ambientali minimi» individuati al capitolo 6, punto 6.2 «Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detersivi "superconcentrati"», di cui al D.M. 24/05/2012.

L'operatore economico che intende partecipare alla gara dovrà inserire nella busta contenente il progetto tecnico "la lista di altri prodotti" che si impegna ad utilizzare nel servizio, (riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti), nella quale dovrà attestare e sottoscrivere la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi di cui al D.M. 24/05/2012, utilizzando la dichiarazione Allegato 8 al presente capitolato d'oneri. Il Committente potrà richiedere all'Aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno o più dei prodotti in elenco ai criteri ambientali minimi di cui al D.M. 24/05/2012.

d) Prodotti di carta tessuto da posizionare presso i servizi igienici (es carta igienica, rotoli asciugamani o salviette di carta monouso ecc.). I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso, ecc.) dovranno rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica «Ecolabel europeo» al tessuto carta.

L'operatore economico che intende partecipare alla gara dovrà inserire nella busta contenente il progetto tecnico "la lista dei prodotti di carta tessuto" che si impegna a fornire nel servizio (riportando produttore e denominazione commerciale e specificando se si tratti di prodotti in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo - prodotti considerati presunti conformi ai CAM nel D.M. 24-05/2012), nella quale, per i prodotti in carta tessuto non in possesso dell'Ecolabel europeo, dovrà attestare e sottoscrivere la rispondenza dei medesimi ai criteri ambientali minimi di cui al D.M. 24/05/2012, utilizzando la dichiarazione Allegato 8 al presente capitolato d'oneri.

Per i prodotti non in possesso dell'etichetta Ecolabel europeo, l'amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere all'Aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno o più dei prodotti in elenco ai criteri ambientali minimi di cui al D.M. 24/05/2012.

C) SERVIZIO DI CUSTODIA E REPERIBILITA'

Il **servizio di custodia** richiede la presenza di almeno una persona con funzioni di custode (di seguito definita custode) per almeno 5 ore al giorno durante tutti i giorni feriali e per almeno 7 ore al giorno durante le domeniche ed i giorni festivi.

Nei giorni feriali tale presenza è richiesta di norma per almeno 4 ore al giorno presso il cimitero urbano, su due periodi mattino/pomeriggio e comunque per 1 ora dopo l'apertura mattutina, per 1 ora dopo quella pomeridiana e per mezz'ora dopo la chiusura.

Le domeniche ed i giorni festivi la presenza del custode presso il cimitero urbano è richiesta per almeno 5 ore, su due periodi mattino/pomeriggio e comunque per 1 ora dopo l'apertura mattutina, per 1 ora dopo quella pomeridiana e per mezz'ora dopo la chiusura.

L'**ufficio di custodia** del cimitero urbano dovrà essere aperto nei seguenti orari:

NEL PERIODO DELL'ORA LEGALE:

- LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ: dalle 8.15 alle 9.15;
- GIOVEDÌ E VENERDÌ: dalle 14.30 alle 15.30;
- SABATO: dalle 8.15 alle 9.15 e dalle 14.30 alle 15.30;
- DOMENICA: dalle 8.15 alle 11.50 e dalle 14.30 alle 17.45.

NEL PERIODO DELL'ORA SOLARE:

- LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ: dalle 8.15 alle 9.15;

- GIOVEDÌ E VENERDÌ: dalle 14.00 alle 15.00;
- SABATO: dalle 8.15 alle 9.15 e dalle 14.00 alle 15.00;
- DOMENICA: dalle 8.15 alle 11.50 e dalle 14.00 alle 17.10.

L'orario dei cimiteri cittadini è il seguente:

NEL PERIODO DELL'ORA LEGALE:

- MATTINO: dalle 8,15 alle 17,45

NEL PERIODO DELL'ORA SOLARE:

- MATTINO: dalle 8,15 alle 17,10

Gli orari dell'**ufficio di custodia** del cimitero urbano e di apertura dei **cimiteri cittadini** sono stabiliti dagli uffici comunali, pertanto quelli indicati potrebbero subire variazioni nel corso del periodo di durata del presente appalto.

Il custode deve svolgere i seguenti compiti:

- 1) apertura e chiusura del cimitero urbano, secondo gli orari stabiliti dal Comune, e regolazione dei dispositivi di apertura e chiusura dei cancelli e delle suonerie automatiche di tutti i camposanti;
- 2) controllo giornaliero dell'assenza di persone nel cimitero urbano entro mezz'ora dalla chiusura serale;
- 3) controllare gli accessi al cimitero, ai locali tecnici, nonché ad altri locali di pertinenza dell'area cimiteriale, impedendo al contempo l'ingresso alle aree ad accesso limitato (es. camera mortuaria, aree cimiteriali non aperte al pubblico, locali tecnici di pertinenza, aree temporanee di cantiere, ecc.) da parte di soggetti non autorizzati;
- 4) svolgere eventuali sopralluoghi nei cimiteri frazionali per imprevedibili necessità;
- 5) ritirare e conservare i permessi di seppellimento e delle autorizzazioni al trasporto, queste ultime da consegnare all'Ufficiale di Stato civile entro la fine del mese a cui si riferiscono;
- 6) presenziare alle esumazioni ed estumulazioni, ordinarie e straordinarie, in tutti i cimiteri cittadini, attestando sul registro dei seppellimenti tale presenza;
- 7) provvedere alla registrazione giornaliera sull'apposito registro, in doppio esemplare, custodito presso il cimitero urbano:
 - a) delle inumazioni che vengono eseguite, precisando il nome, cognome, età, luogo e data di nascita del defunto, secondo quanto risulta dall'atto di autorizzazione di seppellimento, l'anno, il giorno e l'ora dell'inumazione, il numero arabo portato dal cippo ed il numero d'ordine della bolletta del seppellimento;
 - b) le generalità, come sopra, delle persone i cui cadaveri vengono tumulati, con l'indicazione del sito dove sono stati deposti;
 - c) le generalità, come sopra, delle persone i cui cadaveri vengono cremati, con l'indicazione del luogo di deposito, inumazione o dispersione delle ceneri nel cimitero o del luogo in cui sono state trasportate, se fuori dal cimitero, secondo quanto risulta dall'autorizzazione al trasporto;
 - d) qualsiasi variazione avvenuta in seguito ad esumazione, estumulazione, cremazione, trasporto di cadaveri o ceneri; tali variazioni andranno annotate anche a fianco della registrazione relativa all'operazione originaria;
- 8) verificare che quanti eseguono lavori di nuova costruzione, di manutenzione straordinaria, di restauro, siano dotati dello specifico provvedimento autorizzativo rilasciato dal competente settore urbanistica del Comune di Pinerolo; in caso contrario, il custode dovrà avvisare tramite fax o posta elettronica il suddetto settore urbanistica;
- 9) segnalare eventuali monumentini, lapidi o copri tomba che presentino caratteristiche difformi a quelle previste dal regolamento e dalle prescrizioni del piano tecnico cimiteriale;

- 10) verificare, a richiesta dell'Ufficio servizi cimiteriali, lo stato di degrado ed abbandono di tombe di famiglia;
- 11) segnalare all'Ufficio servizi cimiteriali danni a tombe private;
- 12) svolgere i compiti connessi alla consegna dei feretri all'incaricato dei trasporti funebri ed alla consegna delle ceneri ai familiari, provvedendo alla conservazione della copia del verbale di consegna dell'urna;
- 13) denunciare all'autorità giudiziaria ed al servizio cimiteri chiunque esegue sulle salme operazioni nelle quali possa configurarsi il sospetto di reato di vilipendio di cadavere, previsto dall'art. 410 del Codice Penale;
- 14) provvedere alla tenuta registri di carico e scarico rifiuti sanitari pericolosi;
- 15) controllare il posizionamento di cippi e lapidi a cura delle ditte a ciò incaricate dal Comune;
- 16) controllare che gli utenti facciano un corretto uso delle scale a ballatoio, verificando che le stesse siano utilizzate poggiandole solamente su pavimentazione (porfido, autobloccante, porticato loculi), ed in caso negativo impedirne l'uso; qualora le scale vengano rinvenute in luoghi diversi da quelli consentiti per il loro utilizzo, riposizionarle nei siti idonei sopradescritti;
- 17) controllare che nessun soggetto terzo utilizzi i mezzi messi a disposizione dal Comune all'aggiudicatario per l'esecuzione del presente appalto;
- 18) controllare che nessun soggetto, ad eccezione degli utenti, utilizzi il materiale in dotazione dei cimiteri (scale, secchielli, etc);
- 19) assistenza al pubblico relativamente a semplici informazioni, riferendo tempestivamente all'Ufficio Cimiteri di episodi o fatti eventualmente verificatisi nei cimiteri cittadini, incluse eventuali situazioni di pericolo riscontrate;
- 20) attività di sorveglianza, compresa la verifica del funzionamento del dispositivo di apertura e chiusura automatica dei cancelli di accesso di tutti i cimiteri, nonché del rispetto delle norme di comportamento previste dal vigente regolamento comunale di polizia mortuaria;
- 21) conservare tutte le chiavi dei cimiteri e tutto il materiale e gli attrezzi posti al servizio degli stessi;
- 22) redigere specifico rapporto mensile attestante lo stato di pulizia e manutenzione dei cimiteri cittadini, nonché l'avvenuta effettuazione a regola d'arte dei lavori ordinati connessi ai seppellimenti, da allegare alla fattura mensile relativa alle prestazioni svolte;
- 23) ricevere comunicazioni da parte delle imprese di pompe funebri al fine di individuare date ed orari di eventuali servizi funebri e cimiteriali nelle giornate festive, il venerdì ed il sabato pomeriggio, ovvero in tutti i giorni in cui l'ufficio di stato civile è chiuso;
- 24) affiggere in bacheca avvisi e comunicati;
- 25) fare immediato rapporto per iscritto al Comune di qualsiasi incidente avvenga nel cimitero e delle infrazioni al presente capitolato;
- 26) comunicare all'ufficio cimiteri entro il 30 agosto di ciascun anno, e comunque ogni qual volta venga richiesto, l'elenco dei cippi e di eventuali lastre copri loculo mancanti;
- 27) raccogliere, custodire e consegnare all'ufficio cimiteri del comune eventuali oggetti rinvenuti nel cimitero;
- 28) ricevere in camera mortuaria salme, cadaveri ovvero resti mortali (si precisa che tale servizio deve essere garantito senza soluzione di continuità 7 giorni su 7, nell'arco delle 24 ore; pertanto tale prestazione potrà avvenire durante le 5 ore nei giorni feriali o durante le 7 ore nelle domeniche o nei giorni festivi in cui il custode svolge il suo servizio presso i cimiteri cittadini oppure durante le restanti ore in cui deve essere attivo il servizio di reperibilità meglio descritto in seguito). Se il custode durante le 5 ore nei giorni feriali o durante le 7 ore nelle domeniche o nei giorni festivi in cui svolge il proprio servizio presso i cimiteri cittadini, al momento della necessità di apertura della camera mortuaria, non si trovasse presso il cimitero urbano sarà suo compito recarvisi tempestivamente, comunque non oltre un'ora dalla chiamata. A tal fine il custode dovrà essere munito di cellulare, i cui numeri dovranno essere forniti all'ufficio cimiteri, al momento dell'inizio del servizio, a cura e spese dell'aggiudicatario. La ricezione comporta la sistemazione della salma/cadavere/resti mortali secondo le prescrizioni dell'autorità giudiziaria,

nel rispetto della normativa sulla sicurezza ed in particolare delle disposizioni sulla movimentazione dei carichi. L'accettazione della salma/resti/cadaveri determina la presa in consegna degli stessi da parte dell'Appaltatore e l'obbligo della custodia, che permane anche fuori dell'orario di apertura dei cimiteri. A tal fine è obbligo del custode redigere appositi verbali di entrata/uscita dove vengono annotate ogni estremo utile all'identificazione anagrafica della salma/cadavere/resti mortali, al luogo di provenienza/destinazione, giorno e ora di entrata/uscita e autorità/agenzia che ha disposto il trasporto in arrivo/uscita e tenere apposito registro presso la camera mortuaria dove deve essere riportato ogni movimento per la rintracciabilità degli stessi. Le generalità della salma custodita in camera mortuaria deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio servizi cimiteriali, via telefono, fax o mail. Quando è presente una salma/cadavere, il custode deve controllare che le celle frigorifero in dotazione presso la camera mortuaria siano perfettamente funzionanti per tutto il periodo in cui la salma vi è deposta.

Le operazioni di cui ai precedenti numeri 7), 9), e 11) riferite ai cimiteri frazionali vanno svolte presso il cimitero urbano, dove devono essere custoditi i registri di tutti i cimiteri cittadini.

Nel caso in cui vengano rilevati danni nei cimiteri cittadini, l'aggiudicatario è tenuto a darne immediata comunicazione telefonica o mediante fax o posta elettronica al Comune, settore lavori pubblici.

La spesa per eventuali prestazioni connesse alle operazioni di sepoltura, manutenzione e pulizia previste nei regolamenti in vigore e non contemplate espressamente nel presente capitolato, devono intendersi incluse nel prezzo pattuito delle singole operazioni.

Il **servizio di reperibilità** è richiesto, al di fuori dell'orario in cui è attivo il servizio di custodia, in particolare per gli interventi connessi alla ricezione di salme in camera mortuaria di persone decedute in città in abitazioni inadatte o in seguito a qualsiasi causa nella pubblica via o in altro luogo pubblico o per ordine dell'Autorità Giudiziaria (19 ore durante i giorni feriali e 17 ore durante le domeniche e i giorni festivi) o di particolari situazioni di necessità che si verifichino all'interno dei cimiteri. Al proposito, l'affidatario dovrà comunicare eventuali turni di reperibilità e relativi recapiti all'ufficio servizi cimiteriali entro la fine del mese precedente a quello a cui questi si riferiscono ed esporre in apposita bacheca, visibile all'esterno dei cimiteri, il numero di telefono da chiamare in caso di necessità per il pronto intervento (reperibilità).

Durante l'orario di apertura del cimitero l'appaltatore deve garantire la reperibilità di personale adeguato al bisogno. Mentre durante l'orario di chiusura deve essere garantita la disponibilità di personale adeguato al pronto intervento.

Durante l'orario di reperibilità o di pronto intervento, l'affidatario è tenuto ad intervenire entro un'ora dalla chiamata. Le inadempienze dell'affidatario riguardo all'assenza degli incaricati al presidio e al servizio di reperibilità o pronto intervento saranno oggetto di contestazione da parte del Comune e comporteranno il recupero del danno economico nonché l'applicazione delle penali previste dal capitolato e, in caso di reiterazione, potranno essere motivo di recesso dal contratto.

ART. 11 PRESTAZIONI ACCESSORIE

Il Comune potrà ordinare all'aggiudicatario i servizi o le forniture sotto riportate ai prezzi medi correnti al momento dell'ordinazione:

- interventi di modesta entità quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, taglio arbusti, pulizie straordinarie, sistemazione e/o sostituzione di rubinetteria di lieve entità, posa di lapidi, etc.
- smaltimento rifiuti cimiteriali;
- pulizia di concessioni revocate o di concessioni soggette a procedura di revoca.

Lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali potrà riguardare:

- a) i materiali lignei ed avanzi di indumenti;

- b) materiale inerte derivante dalle demolizioni di cippi, lapidi ecc.;
- c) rifiuti speciali connessi con attività obitoriali.

L'eventuale smaltimento dei rifiuti cimiteriali innanzi descritti, che saranno stoccati presso il cimitero per il periodo previsto dalla legge sotto la completa responsabilità dell'aggiudicatario, dovrà essere effettuato garantendo il rispetto di tutte le leggi vigenti in materia.

In ogni caso le parti metalliche quali zinco, ottone, piombo ecc., dopo la bonifica, saranno avviate, a cura e beneficio dell'aggiudicatario, al recupero tramite rottamazione, senza ulteriori oneri per il Comune.

Qualora, nello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato, l'aggiudicatario dovesse ravvisare situazioni di pericolo che possono arrecare danno ai visitatori o alle strutture del cimitero, lo stesso è tenuto a darne tempestiva comunicazione al settore lavori pubblici ed al servizio cimiteri del Comune nonché a mettere in sicurezza l'area, delimitandola in modo idoneo (ad esempio con transenne o nastri di segnalazione).

ART.12

ATTREZZATURE E MACCHINARI

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura dei cimiteri cittadini. In particolare, le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutte le caratteristiche, conformità e gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella Comunità Europea, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

La stazione appaltante mette a disposizione dell'aggiudicatario, se richieste, in comodato d'uso gratuito, a supporto del servizio e nello stato d'uso in cui si trovano, le seguenti attrezzature:

- n. 8 montafereetri per le operazioni di tumulazione, di cui n. 5 ubicati nel cimitero urbano e n. 3 ubicati nei cimiteri frazionali (Abbadia Alpina, Riva di Pinerolo e Baudenasca);
- n. 2 carrelli portafereetri;
- n. 1 piattaforma metallica da utilizzare per copertura fossa da inumazione.

Tutti gli interventi atti ad assicurare il funzionamento o la riparazione delle attrezzature fornite in dotazione dal Comune, nonché la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, da effettuarsi secondo le prescrizioni del costruttore, sono ad esclusivo e completo carico dell'aggiudicatario a cui compete la spesa per le necessarie verifiche di manutenzione nonché le verifiche obbligatorie previste dall'art. 71, comma 11 del d.lgs. 81/2008; non sono previste a carico del Comune ulteriori implementazioni o sostituzioni di queste attrezzature, né eventuali adeguamenti richiesti in sede di manutenzione. Pertanto l'aggiudicatario dovrà, a sua cura e spese, assicurare i servizi con propria adeguata attrezzatura aziendale.

Ad inizio e fine appalto sarà redatto apposito verbale, da sottoscrivere tra l'aggiudicatario e dal responsabile dell'esecuzione del Contratto attestante lo stato d'uso delle attrezzature comunali fornite in dotazione.

ART. 13

LOCALI CONCESSI IN USO ALL'AGGIUDICATARIO ALL'INTERNO DEI CIMITERI

L'amministrazione civica concede all'aggiudicatario, per il periodo di durata del presente appalto, l'uso, a titolo gratuito, di locali esistenti nei singoli cimiteri, nello stato in cui si trovano, per il ricovero degli attrezzi, di locali di servizio per il personale, nonché utenze di acqua e luce.

I locali saranno individuati nell'apposito verbale di consegna, di cui all'articolo 12.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere in buono stato di manutenzione e pulizia i locali e le attrezzature di cui sopra e di riconsegnarli alla scadenza del contratto nello stato in cui li aveva ricevuti, salvo deterioramento d'uso.

Il Comune sosterrà la spesa per il riscaldamento a metano dei locali adibiti ad uso spogliatoio del personale nel cimitero urbano.

In caso di mal funzionamento dell'impianto di riscaldamento, l'aggiudicatario dovrà richiedere l'intervento dell'affidatario che gestisce per conto del Comune la manutenzione dello stesso, non essendo autorizzato ad intervenire in tal senso nessun altro soggetto.

E' altresì a carico dell'Amministrazione comunale la spesa connessa all'utenza telefonica presso l'ufficio di custodia del cimitero urbano. L'uso di tale apparecchio da parte dell'aggiudicatario è unicamente finalizzato ad assicurare i servizi ed a consentire le comunicazioni istituzionali con il Comune o le chiamate di emergenza.

E' obbligo dell'Appaltatore dotare i locali, messi a disposizione dal Committente, con la seguente attrezzatura minima:

- 1 pc dotato di collegamento ad internet;
- n. 1 stampante A4 con scanner;
- n. 1 fax;
- dotazioni di telefoni cellulari per il responsabile di commessa e per il custode;
- arredo per spogliatoi del personale;
- arredo per bagni.

Restano a carico dell'Appaltatore le spese per l'eventuale attrezzatura aggiuntiva, oltre quella minima richiesta, che si dovesse rendere necessaria, nel corso dell'appalto, ai fini della corretta e puntuale esecuzione dei servizi affidati.

L'Appaltatore può disporre, gratuitamente, degli arredi e attrezzature di proprietà comunale, presenti negli uffici e nei locali messi a disposizione dal Committente nei cimiteri e consegnate con apposito verbale.

L'Appaltatore è tenuto, a proprie spese, a una corretta conservazione, a una diligente manutenzione delle attrezzature in uso di proprietà del Comune e alla loro restituzione alla cessazione del contratto.

ART.14

PERSONALE: REQUISITI E COMPORTAMENTO

L'aggiudicatario dovrà disporre di personale idoneo e sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato, con una dotazione minima di almeno 6 (sei) persone di cui:

- n. 1 persona per il ruolo di custode;
- n. 1 persona per il ruolo di responsabile di commessa;
- almeno n. 4 persone per lo svolgimento di tutte le altre attività.

L'aggiudicatario dovrà:

- assicurare al proprio personale un'adeguata e scrupolosa formazione professionale, intesa a specializzarli per i compiti e le mansioni richieste dai servizi oggetto del presente appalto;
- applicare a favore del personale le norme di legge e gli accordi sindacali che sono o saranno in vigore in materia di trattamento economico, previdenziale ed infortunistico;
- comunicare al servizio cimiteri del Comune, al momento dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale impiegato presso le sedi cimiteriali, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni; per ognuno dovrà essere indicata la qualifica professionale e la posizione previdenziale ed assicurativa;
- osservare le norme derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione ed assicurazione infortuni, sicurezza ed igiene del lavoro, nonché in materia previdenziale ed assicurativa;
- dotare gli addetti di una divisa dello stesso colore e di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- munire gli addetti dei dispositivi antinfortunistici (DPI) nell'eseguire particolari tipologie di lavoro (quali esumazioni, estumulazioni ecc...) come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., poiché l'affidatario risulterà responsabile per le inadempienze e/o malattie professionali insorte;
- sottoporre il personale a vaccinazioni, ai sensi delle vigenti disposizioni, nonché alle altre misure in materia di prevenzione degli infortuni o di malattie connesse con l'attività svolta;

- il personale dovrà obbligatoriamente essere formato, ai sensi dell'art. 21 del regolamento regionale n. 7/R dell'8.08.2012. Le attestazioni di partecipazione con esito positivo ai corsi di cui all'art. 21 del regolamento, dovranno essere trasmesse al Comune per ogni addetto;
- mantenere la disciplina nell'espletamento del servizio, osservare e fare osservare al proprio personale le leggi, i regolamenti e le prescrizioni del responsabile del servizio cimiteri del Comune, nonché un comportamento serio e decoroso come si conviene alla natura ed alle circostanze in cui si svolge il servizio;
- a richiesta della stazione appaltante, sostituire il personale ritenuto inadatto o colpevole di non aver ottemperato ai propri doveri;
- nominare un responsabile di commessa, al momento dell'affidamento del servizio, comunicarne il nominativo al servizio cimiteri del Comune, via fax o posta elettronica; qualora questo venga sostituito dovrà darne comunicazione entro due giorni lavorativi con le medesime modalità.

La stazione appaltante potrà richiedere in ogni momento all'aggiudicatario:

- copie delle denunce nominative dei lavoratori occupati nell'azienda, nonché delle ricevute comprovanti l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi;
- motivando, di rimuovere dalla sede di lavoro quegli addetti la cui presenza, per comportamento o per altre cause, risultasse indesiderata, dannosa per il decoro e il prestigio del servizio.

Sono compiti specifici del personale in servizio presso il cimitero:

- a) ricevere ed accompagnare le salme sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione.
- b) Fornire le informazioni che vengono richieste dai visitatori.
- c) Vigilare affinché chiunque frequenti il cimitero tenga un contegno corretto quale si addice al carattere del luogo.
- d) Vigilare affinché tutto ciò che è posto ad ornamento delle sepolture non venga manomesso, asportato o rovinato.
- e) Effettuare, assistere e coadiuvare tutte le operazioni riguardanti traslazioni di cadaveri o resti di cadaveri, inumazioni e tumulazioni, provvedendo alla formazione della fossa per le inumazioni, per le reinumazioni ed alla rimozione e smaltimento del tamponamento delle estumulazioni.
- f) Assistere e vigilare alle operazioni di esumazione o estumulazione di cadaveri o resti di cadaveri.
- g) Mantenere la pulizia di tutti i locali e tutti gli spazi e superfici cimiteriali.
- h) Attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria.

Il personale addetto al cimitero, oltre ai compiti attinenti alle proprie specifiche attribuzioni e alla collaborazione generale per il buon andamento del servizio, deve sempre tenere un contegno confacente con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge.

In particolare deve:

- a) vestire in servizio la divisa ed il cartellino di riconoscimento;
- b) presentarsi in perfetto ordine, con la barba rasa o curata, i capelli pettinati e pulito nella persona;
- c) presentarsi al servizio in qualunque ora straordinaria, anche notturna, in caso di necessità e di emergenza;
- d) astenersi, mentre è in servizio, dal fumare all'interno dei locali chiusi e durante le cerimonie funebri;
- e) aver cura del regolare funzionamento dei servizi e delle attrezzature dei quali fa uso.

Allo stesso, è fatto rigoroso divieto di:

- a) eseguire all'interno del cimitero attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- b) ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, anche per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;

- c) segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- d) esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno del cimitero che al di fuori di essi ed in qualsiasi momento;
- e) trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nel cimitero, che vanno consegnate al custode.

ART. 15

ASSUNZIONE DI PERSONALE DELL'IMPRESA CESSANTE

Si stabilisce per l'aggiudicatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, fatti salvi gravi e motivati elementi contrari per i quali l'assunzione personale in questione, dato il numero e la qualifica degli stessi ne rendano impossibile l'armonizzazione con l'organizzazione dell'impresa e con le esigenze tecniche-organizzative previste per l'erogazione del servizio.

Si rende noto che il CCNL attualmente applicato da parte dell'impresa che opera presso i cimiteri cittadini è il "CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo". L'art. 37 di detto CCNL stabilisce che "*l'azienda subentrante, nel caso in cui siano rimaste invariate le prestazioni richieste e risultanti nel capitolato d'appalto, assumerà, nei modi e condizioni previsti dalle leggi vigenti, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell'impresa cessante, il personale addetto all'appalto, garantendo il mantenimento della retribuzione da contratto nazionale in essere (retribuzione contrattuale), ivi compresi gli scatti di anzianità*".

Gli attuali addetti sono:

- a) A.E., livello C1, 36 ORE SETTIMANALI, ANZIANITA' 5 SCATTI assunto dal 1.12.2003,
- b) N.C., livello A1, 35 ORE SETTIMANALI, ANZIANITA' 3 SCATTI assunto dal 15.06.2010 *
- c) V.G., livello A1, 24 ORE SETTIMANALI, ANZIANITA' 2 SCATTI assunto dal 02.04.2012
- d) O.F., livello A1, 26 ORE SETTIMANALI, ANZIANITA' 5 SCATTI assunto dal 1.12.1999 *
- e) A.M., livello A1, 21 ORE SETTIMANALI, ANZIANITA' 0 SCATTI assunto dal 1.12.2015
- f) R.D. livello A1, 8 ORE SETTIMANALI, ANZIANITA' 5 SCATTI, assunto dal 1.12.1997 (custode domeniche e festivi) *
- g) A.D. livello A1, 24 ORE SETTIMANALI, ANZIANITA' 0 SCATTI, assunto dal 27.12.2016
- h) C.V. livello A1, 36 ORE SETTIMANALI, ANZIANITA' 0 SCATTI, assunto dal 1.03.2017,

Gli addetti sopraelencati di cui alle lettere b), d) ed f) sono soggetti svantaggiati ai sensi dell'articolo 4 della l. 381/1991.

L'aggiudicatario dovrà comunque garantire la presenza di n. 3 persone svantaggiate tra il personale addetto al servizio in oggetto in osservanza degli art. 4 e 5 della L. 381/91 e s.m.i., adottando specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo per le medesime. Le altre persone impiegate nell'esecuzione del servizio dovranno essere normodotate.

ART. 16

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Le condizioni offerte dall'aggiudicatario in fase di gara sono per lui vincolanti a tutti gli effetti contrattuali.

L'aggiudicatario dovrà presentare la documentazione necessaria alla firma del contratto, comprensiva della cauzione di cui all'articolo 30, entro il termine assegnato dall'Ufficio Contratti del Comune di Pinerolo. Ove non provveda, ossia provveda in modo non conforme, l'amministrazione comunale, con atto motivato, potrà procedere ad annullare l'aggiudicazione escutendo la cauzione provvisoria e, salvo motivate ragioni, aggiudicherà il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di:

- perfetta conoscenza ed incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme che regolano espressamente la materia;
- accettazione delle attività oggetto del presente affidamento.

Dal giorno dell'effettivo inizio del servizio, anche se antecedente alla sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario assumerà la completa responsabilità del servizio.

ART. 17

RESPONSABILITA'

L'aggiudicatario si impegna ad adempiere, con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni oggetto dell'affidamento, a tutte le obbligazioni derivanti dal presente capitolato speciale.

L'aggiudicatario è responsabile per eventuali danni eventualmente arrecati a terzi in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, e pertanto solleva il Comune da qualsiasi responsabilità.

Il Comune non si assume alcuna responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero derivare all'aggiudicatario o ai suoi addetti ai lavori nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato o per qualsiasi altra causa.

L'aggiudicatario si impegna altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri lavoratori in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario sarà comunque tenuto a risarcire il Comune del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di comunicare tempestivamente al Comune il nominativo del rappresentante legale in carica e ogni eventuale variazione di ragione sociale.

ART. 18

POLIZZA ASSICURATIVA

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'affidatario che ne è il solo responsabile, con esclusione del diritto di rivalsa e con manleva nei confronti del Comune.

Per la copertura degli eventuali danni di cui all'articolo precedente l'aggiudicatario deve stipulare, prima di prendere servizio, idonea polizza assicurativa R.C., comprensiva della responsabilità civile verso terzi, con riferimento al servizio in questione, con massimale non inferiore a Euro 5.000.000,00 per sinistro, senza limiti al numero di sinistri e al massimale annuo per danni, con esclusione di franchigie (in caso contrario con dichiarazione di assunzione dell'onere della franchigia a carico dell'aggiudicatario) e con validità non inferiore alla durata del servizio.

In alternativa alla stipulazione della suddetta polizza l'aggiudicatario potrà dimostrare di possedere una polizza R.C., già attivata, avente le medesime caratteristiche; in tal caso dovrà stipulare un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto del Comune di Pinerolo. Copia di tale polizza dovrà essere consegnata prima di prendere servizio, su richiesta dell'amministrazione, al servizio cimiteri della Città di Pinerolo.

La copertura delle predette garanzie assicurative deve coprire tutta la durata del contratto d'appalto più un periodo di mesi dodici.

ART. 19

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire, con l'impiego di propria attrezzatura e del personale necessario, i servizi come individuati dal presente capitolato, osservando gli orari stabiliti dall'amministrazione, nonché le frequenze e la continuità dei servizi, le modalità, i termini e le condizioni previste nel presente capitolato.

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti dell'Ente del buon andamento e della funzionalità dei servizi assunti in gestione, di tutto il materiale avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri lavoratori.

Poiché i servizi essenziali delle sepolture devono essere svolti in modo continuativo, a ricevimento dei singoli ordini, l'aggiudicatario dovrà essere in grado di sostituire tempestivamente ed idoneamente il personale che per qualsiasi causa dovesse rendersi indisponibile. Tale obbligo resta fermo anche nel caso in cui nel corso del contratto si verificano scioperi del personale addetto ai servizi cimiteriali.

L'aggiudicatario si obbliga altresì, prima dell'inizio della gestione, a dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e dai contratti e di aver ottemperato ai requisiti previsti dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., nonché a tutta la normativa inerente all'igiene ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

L'aggiudicatario assume l'obbligo di dotare il proprio personale di tutti i macchinari, gli attrezzi manuali, le attrezzature protettive antinfortunistiche, anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché i prodotti detergenti, i disinfettanti e quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente capitolato.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di servirsi di macchinari ed attrezzature conformi alle norme nazionali e comunitarie in materia di sicurezza. Deve utilizzare solo macchine ed attrezzature conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea.

Le macchine e gli attrezzi di proprietà dell'aggiudicatario usati all'interno delle strutture comunali devono essere contraddistinti con targhette indicanti il nome ed il contrassegno dell'affidatario.

L'aggiudicatario è responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature.

L'aggiudicatario è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e attrezzature.

L'onere e la manutenzione delle attrezzature meccaniche utilizzate, l'acquisto dei materiali protettivi, dei prodotti e materiali di consumo (es. sabbia, ghiaia, terra ecc.) da utilizzare per l'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente capitolato speciale di appalto sono ad esclusivo e completo carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario si obbliga a far utilizzare dal proprio personale prodotti detergenti altamente biodegradabili ed a bassa concentrazione per il lavaggio, prodotti sgrassanti biodegradabili, disinfettanti efficaci, a base di ammoniaca e ipoclorito di sodio, nei casi in cui sono indicati, con divieto d'uso di prodotti infiammabili od erosivi.

L'aggiudicatario assume l'onere di eseguire, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tutte le opere provvisorie, di difesa e di segnalazione, assicurando in tal modo l'incolumità non solo degli addetti, ma anche dei terzi e della pubblica utenza.

Prima dell'inizio dell'attività di servizio, l'aggiudicatario dovrà presentare al settore lavori pubblici del Comune ed al servizio cimiteri il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori (nel quale vengono analizzati in maniera dettagliata i processi di costruzione e di esecuzione e le modalità di lavoro con diretto riferimento alla sicurezza dei lavoratori impiegati ed ai dispositivi di protezione individuali dei lavoratori).

In particolare sono totalmente a carico dell'aggiudicatario i seguenti documenti inerenti la gestione della sicurezza:

- valutazione dei rischi di cui all'art.26 del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- formazione dei lavoratori in tema di sicurezza e gestione dei rischi specifici sulle varie mansioni, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i;
- nomina e formazione degli addetti al pronto soccorso;
- nomina e formazione degli addetti all'antincendio;
- nomina del RSPP;
- nomina del medico competente se previsto;
- protocollo degli accertamenti sanitari preventivi e periodici previsti dalla legge;
- eventuali disposizioni aziendali, per i propri lavoratori;
- fornitura e formazione relativa ai DPI utilizzati, per i propri lavoratori;

- documento per la gestione dell'emergenza;
- registro dei controlli periodici sulle attrezzature utilizzate.

Le macchine e le attrezzature di proprietà o in disponibilità dell'aggiudicatario eventualmente utilizzate dovranno essere dotate di certificazione CE e/o dichiarazione di conformità al D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i..

L'aggiudicatario dovrà trasmettere all'ufficio servizi cimiteriali ed al settore lavori pubblici del Comune, i seguenti documenti:

- piano operativo e di sicurezza;
- documento di valutazione dei rischi di cui all'art.26 del D.Lgs n.81/2008;
- elenco delle attrezzature utilizzate;
- elenco nominativo del personale che opererà nelle aree cimiteriali con relative mansioni.

Nel caso in cui, nel corso dell'affidamento, le attrezzature utilizzate vengano sostituite, l'aggiudicatario dovrà comunicare la sostituzione all'ufficio servizi cimiteriali ed al settore lavori pubblici.

ART. 20

ANDAMENTO E SORVEGLIANZA DEL SERVIZIO

I compiti di sorveglianza sull'andamento del servizio oggetto del presente appalto saranno svolti dal servizio cimiteri, al quale l'aggiudicatario dovrà sottoporre il suo programma delle attività.

La vigilanza sarà eseguita:

- a) sull'attività espletata dall'aggiudicatario a favore del Comune;
- b) sull'ottemperanza alle disposizioni che verranno impartite all'aggiudicatario;
- c) sulla congruità del numero di addetti, di cui uno con funzioni di responsabile di commessa, utilizzati dall'aggiudicatario.

Il Comune si riserva il diritto di effettuare, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli attraverso ispezioni sul luogo per la regolare esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte dall'aggiudicatario, anche attraverso l'offerta.

ART. 21

DISPOSIZIONI RELATIVE AI SUBAPPALTI

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al/ai subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni dal/dagli stesso/i eseguite, nei casi previsti dall'art. 105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

L'indicazione di cui sopra ai comma precedente lascia impregiudicata la responsabilità dell'aggiudicatario.

Per quanto non meglio specificato nel presente articolo si rimanda alle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 22

SOVRINTENDENZA DEI SERVIZI

La sovrintendenza dei servizi compete al servizio cimiteri, nella persona del direttore dell'esecuzione, che sarà nominato in conformità alle disposizioni di legge, al quale l'aggiudicatario dovrà sottoporre il suo programma delle attività.

Il servizio cimiteri presenterà all'aggiudicatario, periodicamente, il programma dei servizi straordinari.

L'aggiudicatario riceverà ogni comunicazione relativa ai seppellimenti ed altre operazioni cimiteriali dal servizio cimiteri, mediante fax installato nell'ufficio del cimitero urbano ovvero posta elettronica.

ART. 23 PENALITÀ

L'aggiudicatario del servizio sarà sottoposto all'applicazione delle seguenti penali, nei casi elencati:

- a) per ogni apertura o chiusura anticipata e/o ritardata rispetto agli orari indicati dall'amministrazione o non effettuata, €50,00(cinquanta/00);
- b) per la mancata esecuzione di ciascuna delle operazioni descritte nell'art. 10, lettera A), verrà applicata una penale di €200,00 (duecento/00);
- c) per la mancata esecuzione di ciascuna delle operazioni descritte nell'art. 10, lettera B), verrà applicata una penale di €200,00 (duecento/00);
- d) per la mancata esecuzione di ciascuna delle operazioni descritte nell'art. 10, lettera C), verrà applicata una penale di €300,00 (trecento/00);
- e) nel caso in cui non siano presenti 4 operai alle operazioni di tumulazione ed inumazione, verrà applicata una penale di €400,00 (quattrocento/00);
- f) per la mancata esecuzione delle operazioni di pulizia ovvero per la mancanza di più personale in occasione della annuale commemorazione dei defunti, verrà applicata una penale di €2.000,00 (duemila/00);
- g) per inadempimenti che pregiudichino la funzionalità del servizio la penale ammonta a €700,00 (settecento/00);
- h) per la mancata sostituzione del personale che per qualsiasi causa dovesse rendersi indisponibile (ivi compresi eventuali scioperi),verrà applicata una penale di €500,00 (cinquecento/00);
- i) per la mancata comunicazione del nominativo del responsabile di commessa, entro due giorni dalla nomina, verrà applicata una penale di €200,00 (duecento/00);
- j) per la mancata comunicazione dei nominativi del personale impiegato presso le sedi cimiteriali e gli eventuali aggiornamenti entro due giorni dal loro verificarsi, con l'indicazione della qualifica professionale con la quale ciascun addetto è stato assunto e la posizione previdenziale ed assicurativa, verrà applicata una penale di €300,00 (trecento/00);
- k) per la mancata comunicazione al settore lavori pubblici ed al servizio cimiteri del Comune di situazioni di pericolo che possono arrecare danno ai visitatori o alle strutture del cimitero, ravvisate dall'aggiudicatario nello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato, nonché per la mancata messa in sicurezza dell'area con transenne entro 24 ore dal verificarsi, verrà applicata una sanzione di €300, 00 (trecento/00);
- l) per la mancata manutenzione e pulizia dei locali avuti in uso dal Comune, verrà applicata una sanzione di €200,00 (duecento/00);
- m) per interventi di manutenzione dell'impianto di riscaldamento effettuate da soggetti diversi da quelli incaricati dal Comune, verrà applicata una sanzione di €150,00 (centocinquanta/00);
- n) qualora il personale non indossi la divisa, verrà applicata una penale di €100,00 (cento/00);
- o) qualora il personale occupato non sia munito dell'apposita tessera di riconoscimento come previsto all'art. 14 del presente capitolato, verrà applicata una penale di € 200,00 (duecento/00);
- p) nel caso di usi diversi del telefono di servizio da quelli consentiti ai sensi del presente capitolato, oltre al pagamento delle relative spese da parte dell'aggiudicatario verrà applicata una penale di €500,00 (cinquecento/00);
- q) per la mancata presentazione al servizio cimiteri dei documenti richiesti dall'art. 19 e del presente capitolato (piano operativo di sicurezza, documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 26 del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i.; elenco nominativo del personale che opererà nelle aree cimiteriali con relative mansioni) entro 1 mese dalla data di assunzione del servizio, verrà applicata una penale di €300,00 (trecento/00).
- r) per la mancata consegna delle planimetrie dei cimiteri come richiesto dall'articolo 2 entro il termine di 10 mesi, verrà applicata una penale di 3.000,00 €oltre 100, 00 €per ogni mese di ritardo.

In caso di recidiva l'ammontare delle penali è raddoppiato.

La riscossione delle suddette penali avverrà mediante trattenuta sull'importo mensile fatturato da liquidare.

L'infrazione verrà contestata per iscritto all'aggiudicatario dal dirigente competente a seguito di relazione del personale comunale preposto o su segnalazione o reclamo di terzi.

L'aggiudicatario potrà controdedurre entro il termine di giorni dieci, scaduti i quali il dirigente, ove non accolga le controdeduzioni, procederà ad applicare la penale.

ART. 24

CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

Ai sensi dell'art. 1456 del c.c. il contratto si intenderà risolto di diritto, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni arrecati al Comune di Pinerolo, nei seguenti casi:

- a) qualora non vengano impiegate nel servizio n. 3 persone svantaggiate (di cui all'art. 4, comma 1 della L. 8 novembre 1991, n. 381) ai sensi dell'articolo 5, comma 4 della L. 381/1991, adottando per le medesime specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo, così come previsto dall'art. 15 del presente capitolato;
- b) in caso di scioglimento, liquidazione, fallimento o ammissione a procedure concorsuali in genere dell'aggiudicatario. In tal caso il contratto si intenderà risolto di diritto a far data dall'inizio di dette procedure;
- c) mancato rispetto dei termini previsti e degli obblighi assunti nel progetto tecnico;
- d) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- e) sospensione del servizio per un periodo superiore a ore 24 esclusi i casi di forza maggiore, che comunque dovranno essere riconosciuti dall'Ente;
- f) abituali deficienze o negligenze del servizio quando la gravità e le frequenze delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano, a giudizio dell'Ente, il servizio stesso;
- g) quando l'aggiudicatario si renda colpevole di frodi o versi in accertato stato di insolvenza;
- h) in caso di inosservanza per i propri lavoratori delle leggi sulla prevenzione ed assicurazione degli infortuni sul lavoro e sulla legge di previdenza ed assistenza dei lavoratori;
- i) mancata presentazione entro 1 mese dalla data di assunzione del servizio del piano delle misure per la sicurezza al settore lavori pubblici del Comune ed al servizio cimiteri, come richiesto dall'art. 19 del presente capitolato;
- j) mancata presentazione della polizza assicurativa R.C., di cui all'art. 18 entro 5 giorni dalla data stabilita per l'assunzione del servizio ovvero mancato adeguamento annuale di della polizza;
- k) mancata nomina del responsabile di commessa entro 5 giorni dalla data di assunzione del servizio;
- l) mancata sostituzione del personale entro 5 giorni dalla richiesta del Comune, ai sensi dell'articolo 14 del presente capitolato;
- m) qualora gli strumenti e le attrezzature utilizzate non siano conformi a quelle indicate in sede di offerta od a quelle richieste dal presente capitolato;
- n) mancata manutenzione dei mezzi ricevuti in dotazione dal Comune o esecuzione della stessa in difformità dalle prescrizioni del costruttore;
- o) quando l'importo complessivo delle penali applicate nel corso dell'appalto superi il 10% dell'importo dell'affidamento;
- p) nel caso in cui siano rilevate, documentate e segnalate attraverso fax od e-mail (o altro mezzo idoneo) da parte del Comune "ripetute inosservanze" degli obblighi contrattualmente assunti, (tre inadempienze dello stesso tipo accertate e formalmente contestate attraverso e-mail o fax nel corso dello stesso anno costituiscono "ripetute inosservanze");
- q) per non aver presentato o adeguato la cauzione definitiva stabilita dall'art. 30 per l'effettuazione del servizio;
- r) per subappalto effettuato in difformità alle previsioni di legge;
- s) ai sensi dell'art. 3, comma 9bis, della Legge 13.08.2010 n. 136, costituisce altresì causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri

mezzi idonei a determinare la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, disposto dall'aggiudicatario per approvvigionamenti od altro relativi all'appalto.

In tali casi l'amministrazione comunale provvederà a risolvere il contratto con proprio provvedimento, comunicato tramite raccomandata A.R., senza necessità di atti giudiziari e conseguentemente procederà, senza bisogno di messa in mora, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione di risarcimento del maggior danno subito.

In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà comunque garantire la gestione dei servizi fino al subentro del nuovo aggiudicatario o all'attuazione di altro sistema gestionale e comunque per un periodo massimo di mesi tre.

Nel caso di risoluzione del contratto prima della scadenza naturale dello stesso all'aggiudicatario nulla sarà dovuto per il periodo intercorrente tra la data della risoluzione e quella della scadenza naturale.

La decadenza sarà notificata all'aggiudicatario mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 25

DIFFIDA AD ADEMPIERE

Qualora si verificassero altri tipi di inadempimento contrattuale, o comunque violazioni degli obblighi derivanti dal presente capitolato o degli impegni assunti dall'aggiudicatario in sede di offerta, il Comune di Pinerolo, ai sensi dell'art. 1454 c.c., intimerà per iscritto all'aggiudicatario di adempiere entro un congruo termine, con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, il contratto si intenderà senz'altro risolto.

Il Comune si avvarrà in ogni caso della descritta diffida ad adempiere qualora l'aggiudicatario non si adoperi di svolgere il servizio nelle migliori condizioni possibili.

In caso di risoluzione la cauzione definitiva di cui al successivo articolo 30 verrà incamerata a titolo di penale e/o di indennizzo, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 26

ALTRE IPOTESI DI INADEMPIMENTO

Resta salva la facoltà del Comune di Pinerolo di avvalersi della risoluzione giudiziale del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1453 del c.c. e degli altri rimedi previsti dalla legge in caso di inadempimento, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni.

ART. 27

RECESSO DAL CONTRATTO

Il Comune di Pinerolo avrà facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento per giusta causa con un preavviso di 30 giorni, comunicato con lettera raccomandata A/R, senza corresponsione all'aggiudicatario d'indennizzo o corrispettivo alcuno per il recesso. In tal caso verranno pagate solamente le prestazioni svolte fino al momento del recesso.

La stazione appaltante si riserva altresì di non procedere all'aggiudicazione qualora, nelle more dello svolgimento della procedura di gara, Consip S.p.A. attivi una convenzione per un servizio corrispondente a quello oggetto di affidamento ed avente parametri prezzo-qualità più convenienti. In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi o altro, tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 4888 sono nulli.

In applicazione dell'articolo 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. 135/2012, la stazione appaltante dopo la stipula del contratto può esercitare, in qualunque momento, il diritto di recesso:

- a) quando i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. dopo la stipula del contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato;
- b) previa formale comunicazione all'aggiudicatario con un preavviso non inferiore a quindici giorni;

- c) rifiuto dell'aggiudicatario ad una modifica delle condizioni contrattuali tale da consentire il rispetto del limite posto dalla convenzione Consip;
- d) pagamento delle prestazioni già eseguite oltre ad un decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

ART. 28

QUINTO D'OBBLIGO

Nel caso in cui si rendesse necessario, in corso d'esecuzione, un aumento od una diminuzione del servizio, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del prezzo d'appalto alle stesse condizioni del contratto. Oltre tale limite, l'aggiudicatario ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto.

In questo caso, la risoluzione si verifica di diritto quando l'aggiudicatario dichiara alla città di Pinerolo che di tale diritto intende avvalersi. Qualora l'aggiudicatario non si avvalga di tale diritto é tenuto ad eseguire le maggiori o minori prestazioni richieste alle medesime condizioni contrattuali. L'incremento o la riduzione del corrispettivo saranno determinati in base ai prezzi di aggiudicazione del servizio in essere.

ART. 29

SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

Qualora se ne ravvisi la necessità per eventuale esclusione dell'aggiudicatario, risoluzione o recesso dal contratto, l'amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria formatasi in sede di gara.

ART. 30

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al due per cento dell'importo stimato dell'appalto riferito all'intero periodo di valenza contrattuale, comprensivo degli oneri per la sicurezza, come disciplinato dall'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016.

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Il Comune può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale e anche per l'applicazione di penali; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale del Comune senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'affidatario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura originaria qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Comune.

La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente allo spirare del sesto mese successivo alla scadenza del contratto di appalto.

ART. 31

PREZZI

I prezzi derivanti dall'offerta sono impegnativi e vincolanti per tutta la durata del servizio. Con il pagamento dei prezzi all'aggiudicatario si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le provviste, le prestazioni e le spese necessarie per la perfetta esecuzione del servizio e qualsiasi onere espresso dal presente capitolato speciale o dalla vigente normativa inerente e conseguente la gara di cui trattasi.

ART. 32

CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

Il corrispettivo per le prestazioni di cui al presente capitolato consiste nell'importo di aggiudicazione del servizio. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mensilmente entro 60 giorni decorrenti dal ricevimento della fattura, previa attestazione di regolarità del dirigente competente e su presentazione

di regolari fatture da parte dell'aggiudicatario, ai sensi del comma 4 dell'articolo 4 del D.Lgs 9 ottobre 2002, n.231 e s.m.i.. Il termine di 60 giorni è motivato dal fatto che fatture dovranno essere necessariamente accompagnate dalle "SCHEDE MENSILI OPERAZIONI CIMIERIALI SVOLTE", debitamente compilate, relativamente alle quali gli uffici dovranno procedere all'accertamento della regolarità dell'esecuzione, anche mediante controllo delle prestazioni dichiarate nelle medesime.

Nella fattura dovranno essere differenziati i servizi di cui alla lettera A) dell'art. 10, pagati a misura, in base alle prestazioni effettivamente eseguite, i servizi di cui alla lettera B) dell'art. 10, pagati a corpo, il cui corrispettivo totale offerto viene suddiviso in rate mensili, ed i servizi di cui alla lettera C) dell'art. 10, pagati a corpo, il cui corrispettivo totale offerto viene suddiviso in rate mensili e gli eventuali interventi straordinari di cui all'art.11. La liquidazione del corrispettivo da parte del Comune sarà in ogni caso subordinata alla regolarità della situazione previdenziale ed assicurativa dell'aggiudicatario. La liquidazione delle fatture da parte della stazione appaltante sarà subordinata, in applicazione della normativa vigente:

- all'acquisizione del DURC dell'aggiudicatario del servizio e degli eventuali subappaltatori;
- all'assenza di pendenze con la società Equitalia S.p.A. per eventuali importi superiori a 10.000,00 €

Ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140 non si possono concedere anticipazioni del prezzo. L'aggiudicatario, non potrà pretendere, per nessun titolo, interessi o rivalutazioni o quant'altro sulle somme da corrispondere. Eventuali controlli e verifiche sull'applicazione di quanto disposto dalle normative vigenti potranno essere eseguiti in qualsiasi momento dagli incaricati comunali. In assenza di contratto per cause non imputabili all'Amministrazione non verrà corrisposto il pagamento delle prestazioni effettuate.

ART. 33

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari l'aggiudicatario è tenuto:

- a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente affidamento;
- b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi/forniture oggetto del presente affidamento, quali ad esempio subappaltatori, la clausola con la quale ciascuna di esse assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia la stazione appaltante che la prefettura-ufficio territoriale del governo territorialmente competente.

ART. 34

FORO COMPETENTE

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti, anche in corso d'opera, in ordine all'interpretazione, esecuzione, risoluzione del presente capitolato nonché in ordine ai rapporti da esso derivanti e che non sia potuta risolvere in via amministrativa, sarà rimessa alla competenza del Foro di Torino, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, con esclusione del ricorso al giudizio arbitrale.

ART. 35

SPESE CONTRATTUALI

Sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario tutte indistintamente le spese contrattuali di bollo,

registrazione e diritti di segreteria, nonché eventuali spese conseguenti a tutte le tasse ed imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio, a meno che sia diversamente disposto da espresse norme legislative.

ART. 36

OSSERVANZA DI NORME E DISPOSIZIONI

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti vigenti in materia.

Particolare osservanza dovrà essere riservata alle norme contenute nel:

- regolamento comunale di polizia mortuaria, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 20 del 18/04/2013, esecutiva ai sensi di legge;
- piano tecnico cimiteriale;
- DPR 285/90 “Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria” e s.m.i.;
- circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 24/6/1993;
- legge regionale dalla legge regionale 3 agosto 2011, n. 15 “Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali. Modifiche della legge regionale del 31 ottobre 2007, n. 20 (Disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri)”;
- D.P.G.R. n. 7/R dell'8 agosto 2012.

ART. 37

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Danila Gilli - Dirigente del Settore Segreteria Generale.

ART. 38

TRATTAMENTO DATI.

Ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003 e s.m.i. si informa che i dati forniti dalle imprese concorrenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione del contratto d'appalto. Titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Pinerolo.